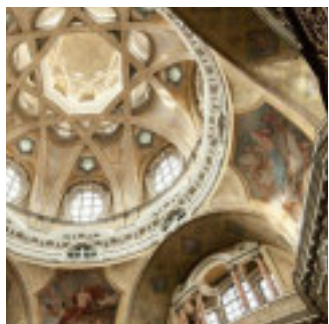




TORINO
LA REGIONE AVVIA
LE CONSULTAZIONI
SUL PROGRAMMA
CULTURALE
2025-2027

Marchisio a pagina 3

NOVARA
IL METEO
METTE
IN GINOCCHIO
NOVARESE,
VERCELLESE E VCO

Usellinia a pagina 9

CUNEO
INTERVISTA
A LUIGI GENESIO
ICARDI:
DCA
E DIPENDENZE

Sandrone a pagina 7

GENOVA
«CAPURRO GROUP»
NASCE IL COLOSSO
DEL CATERING
TRA NORD-OVEST
E COSTA AZZURRA

Servizio a pagina 13



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 18 APRILE 2025

Anno XI numero 92

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

MALTEMPO IN PIEMONTE

DOPO LA PIOGGIA LA CONTA DEI DANNI

Fiumi a lungo in grave pericolo esondazione: pioggia battente a Torino, dove per precauzione ieri è stato chiuso l'accesso ai Murazzi del Po. Superata la soglia di guardia dall'Erro a Cartosio (Alessandria) e dal Belbo a Santo Stefano (Cuneo)

ASTI - ALESSANDRIA

Sotto osservazione
i fiumi Bormida e Po

Marini a pagina 10

SAVONA

In centro città l'attesa
sfilata delle «Casse»

Servizio a pagina 14

■ Ponti bloccati, esondazioni, viabilità difficile in molte zone del Piemonte, dove il rischio idrogeologico per la piena dei fiumi è rosso in oltre un centinaio di comuni, dopo una notte di piogge abbondanti. Per domani è disposta allerta arancione per pericolo valanghe sulle zone



di montagna nord-occidentali, gialla su pianura settentrionale e torinese e valli Tanaro, Belbo e Bormida, verde su pianura cuneese e valle Scrivia. La situazione generale è via via migliorata nel pomeriggio di ieri.

Servizi nelle pagine interne

UNA TEMPESTA D'ACQUA DI 36 ORE

Valbormida stravolta dalla pioggia

Frane, allagamenti, strade interrotte anche a Sanremo



FIUMI INGROSSATI in tutto l'entroterra savonese

Frane, allagamenti, famiglie evacuate. La Valbormida e il Sanremo sono le zone più colpite dai 36 ore di pioggia battente. Decine gli interventi dei vigili del fuoco tra Millesimo, Altare, Osi-
glia per strade interrotte con la conseguenza che la viabilità è sta messa in ginocchio. A Sanremo famiglie isolate in Valle Armea dove la pioggia ha provocato infiltrazioni anche al mercato coperto. Nell'imperiese fiumi ingrossati controllati a vista dalla protezione civile. Nel Finalese resta chiusa l'Aurelia con gravi disagi per i turisti.

Servizio a pagina 14

VALENZA

Bulgari punta a diventare il più grande stabilimento di gioielli

Anna Bosco

■ La Manifattura Bulgari (gruppo Lvmh) raddoppia nel sito orafa di Valenza, in provincia di Alessandria, dove nasce «il più grande stabilimento di produzione di gioielli preziosi al mondo», con un progetto che ha il patrocinio del ministero delle Imprese e del Made in Italy.

La nuova Manifattura è passata dai 370 posti di lavoro iniziali del 2017 agli attuali 1.100, con l'obiettivo di superare i 1.600 dipendenti e raddoppiare la capacità produttiva entro il 2029.

Il progetto di ampliamento



to ha portato alla costruzione di due nuovi edifici, che si aggiungono al complesso inaugurato nel 2017: uno destinato alla produzione e l'altro, di mille metri quadrati, alla 'Scuola Bulgari', collegati alla struttura già esistente tramite un ponte sospeso esterno.

LOGISTICA

Gruppo Comau acquista Automha



Comau aggiunge un altro tassello al polo italiano dell'automazione acquisendo l'azienda italiana di logistica 'Automha da Trasma'.

Il fondatore e presidente Franco Togni, si legge in una nota, manterrà la carica di ceo, mentre Gianni Togni e Roberta Togni, oltre a proseguire nei loro ruoli attuali, vicepresidente e general counsel, entreranno a far parte del Comitato esecutivo di Comau. «Espandere il nostro raggio d'azione, il nostro know-how e il nostro portafoglio tecnologico attraverso l'acquisizione di aziende innovative, come Automha, è un passo fondamentale nella strategia di crescita di Comau, definita nel processo che ci ha portato a essere una società autonoma e subito attuata» - ha dichiarato Pietro Gorlier, ceo della Comau.

INTERVENTO DEGLI ARTIFICIERI AL TERMINAL SAN GIORGIO

Scoperta in porto a Genova una bomba inesplosa

■ Una bomba della Seconda guerra mondiale è stata scoperta dai tecnici di un'impresa impegnata nei lavori infrastrutturali all'interno del porto di Genova, nei pressi del terminal San Giorgio. Per le operazioni di rimozione dell'ordigno bellico è stato richiesto l'intervento degli artificieri del 32° Reggimento Genio Guastatori di stanza a Fossano. L'ordigno, un proiettile di artiglieria di 88 mm di calibro di fabbricazione inglese è stato messo in sicurezza per poi essere trasportato e distrutto a pochi chilometri di distanza presso la cava Ghigliazza, adottando speciali accorgimenti che hanno minimizzato gli effetti del brillamento.

EVENTI

Euroflora:
le novità
della kermesse
di Genova

Servizi a pagina 15

CAVO SUL CASO DEL SINDACALISTA, LA DENUNCIA DI CORSO (LEGA)

«Sconcertata, ma non si rovini il clima della festa del 25 aprile»

■ «Da cronista ancora prima che da politica avevo provato amarezza e stupore nel leggere le incongruenze riscontrate dalle forze dell'ordine nel racconto del sindacalista che aveva denunciato di essere stato vittima di un agguato fascista a Genova, scatenando la reazione sdegnata della popolazione, alla quale non avevo esitato ad unirmi nell'immediatezza - ha detto Ilaria Cavo, deputata di Noi Moderati, candidata vicesindaco del centrodestra e capolista di Orgoglio Genova - Bucci - Noi Moderati - Adesso sono sconcertata nel sapere che, solo dopo che tale racconto non ha trovato riscontro ma piuttosto lacune e contraddizioni, la denuncia è stata ritirata. Uno sconcerto che diventa an-

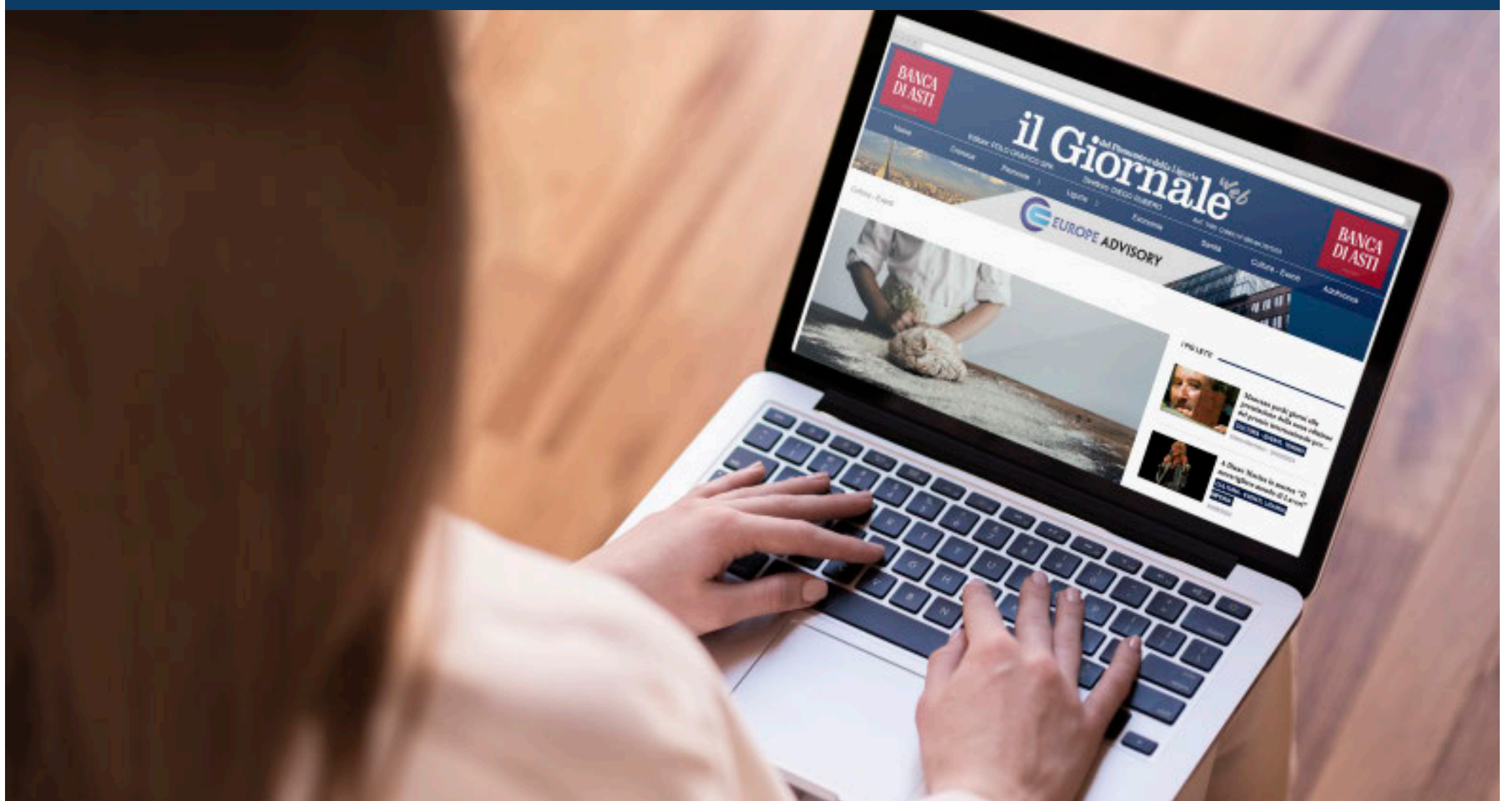
cor più profondo pensando alle tante vittime che in Italia hanno pagato anche con la vita il clima di odio politico. Su simili argomenti non può esserci spazio per equivoci o leggerezze né per alimentare il minimo sospetto che fatti di un'eventuale gravità siano frutto di basse strategie elettorali...Ci stiamo avvicinando al 25 aprile che è un momento talmente importante e serio della storia della nostra Repubblica antifascista da meritare tutt'altro rispetto». Sul caso è intervenuta anche l'assessore comunale Francesca Corso (Lega): «Ora la sinistra, per muovere i genovesi in piazza, insiste sullo spauracchio del fascismo, quando il fascismo non c'è. Lo fanno perché non hanno argomenti».



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{web}
del Piemonte e della Liguria



Loredana Polito

■ Primi provvisori bilanci del turismo a Torino in vista dei prossimi ‘ponti’. Nonostante il maltempo di questi giorni, le previsioni della presenza di visitatori e visitatrici nel capoluogo piemontese appaiono positive.

Potrebbe infatti esserci un ‘sold out’ per il periodo di Pasqua e anche per i giorni successivi. Fiavet Piemonte, aderente all’Ascom, conferma infatti il 70-80% di occupazione, visite guidate e pacchetti turistici, prenotati soprattutto da italiani, francesi, americani e inglesi. A ciò si aggiunge la novità dei turisti polacchi, che ora possono raggiungere Torino da Cracovia anche con un volo low cost. E il dato è destinato ad aumentare grazie alle aspettative delle prenotazioni dell’ultimo minuto.

Molto bene anche gli alberghi, mentre l’associazione dei pubblici esercizi Epat Ascom segnala la soddisfazione per le prenotazioni di ristoranti e pasticcerie.

«Le previsioni di arrivo – sottolinea la presidente Ascom Confcommercio di Torino, Maria Luisa Coppa – sono molto positive. Torino si conferma una meta gradita per un soggiorno all’insegna soprattutto della cultura e dell’enogastronomia».

«Ma anche i negozi – aggiunge – sono pronti ad accogliere i turisti, offrendo quella ‘torinesità’ che si sta facendo conoscere e apprezzare sempre di più per lo stile e l’eleganza che la contraddistingue.

«I nostri ristoranti – specifica – sono soddisfatti delle prenotazioni e segnalano molti ‘al completo’ per la giornata di Pasqua, mentre la Pasquetta sarà dedicata maggiormente ai pranzi con amici e parenti. Probabilmente a casa, se il maltempo impedirà il tradizionale pic nic all’aperto. Pasticcerie e gastronomie stanno completando le preparazioni per i moltissimi ordini, mentre colombe e uova sono già state opzionate da tempo, nonostante i rincari. Segno che, alla qualità e alla bontà non si rinuncia».

«Il meteo – conclude Maria Luisa Coppa – non promette bene, ma il maltempo influisce soprattutto sulla scelta del mare e della montagna, mentre è meno impattante sulla città».

«Oggi assistiamo – afferma la presidente Fiavet Laura Audi – alla tendenza della prenotazione ‘last-second’ per i week-end di cultura a Torino, che porteranno probabilmente a una ottima fruizione proprio sotto data».

«Il trend va verso le prenotazioni ‘last-minute’ – ribadisce il presidente di Federalberghi Torino Fabio Borio – anche per via del maltempo che sta colpendo diverse parti del Paese. L’incertezza meteorologica e le precipitazioni giocano però solitamente a favore delle destinazioni d’arte come Torino perché i turisti tendono a privilegiare mete in cui possono visitare musei».

Se moltissime sono le persone che verranno a scoprire o riscoprire le bellezze del

SODDISFAZIONE DI ASCOM E FIAVET

Pasqua verso il «tutto esaurito» nel capoluogo

Torino scelta da moltissimi turisti, complice anche il maltempo che favorisce le città d’arte con i musei



Secondo Ascom, le previsioni di arrivo di turisti sono molto positive

capoluogo piemontese, tantissimi sono i torinesi che si recheranno ‘fuori porta’, per

viaggiare, sia in Italia sia all’estero. Grazie alla possibilità di

approfittare di lunghi ponti tra Pasqua e l’inizio di maggio, sono numerosi i torinesi

che si sono affidati alle agenzie di viaggio per organizzare le vacanze, apprezzandone soprattutto la sicurezza e la professionalità.

Le agenzie di viaggio Fiavet confermano così l’andamento positivo dei ‘pacchetti viaggio’, con numeri in crescita rispetto allo scorso anno. Le mete scelte per i ponti sono sempre l’Italia, con le città d’arte, ma anche la costiera Amalfitana e il Sud Italia. Gli amanti del caldo hanno optato soprattutto per Mar Rosso e Marocco.

Sono in aumento i viaggi organizzati a New York e nei grandi parchi nazionali Usa, ma emergono anche mete nuove, come l’Uzbekistan e la Colombia.

«La voglia di scoprire il mondo – evidenzia la presidente Laura Audi – passa sempre più tramite le agenzie viaggio e i tour operator,

poiché la professionalità e la competenza sono valori riconosciuti dal pubblico che vuole viaggiare bene e al meglio. Anche la recente apertura di un colosso come Ryanair a un canale preferenziale per la vendita dei voli attraverso le agenzie di viaggio dà ragione alle previsioni».

Una nota dolente arriva però dalla mancanza di personale nelle pasticcerie e dall’aumento dei costi per le materie prime dei dolci tipici. Secondo Confartigianato, in Piemonte manca almeno il 37,3% di forza lavoro per un comparto, quello dolciario, che conta 3.711 imprese, di cui oltre il 78% artigiane (2.887). Sul fronte assunzioni per il 2024 l’Ufficio Studi di Confartigianato ha calcolato l’ingresso di almeno 1.260 addetti: 470 sono quelli ancora difficili da reperire. Sul fronte dei prezzi al consumo, a febbraio 2025 si registrano rincari significativi per le materie prime dei dolci di Pasqua, in particolare per burro (+19,2%), caffè (+18,3%), cacao e cioccolato in polvere (+15,4%) e cioccolato (+9,7%). In crescita anche i prezzi di frutti a bacca (+7,0%), pesche e nettarine (+6,7%) e agrumi (+6,3%).

Nella preparazione dei prodotti da forno pesa poi il rincaro del costo dell’energia.

REGIONE PIEMONTE

Cultura, aperte le consultazioni on line sul Programma triennale

Le risorse individuate dall’assessore Chiarelli ammontano a 148,7 milioni

Elena Marchisio

■ Cultura e turismo sono tra gli asset principali per la crescita del Piemonte per la Giunta Cirio, da sviluppare insieme agli stakeholder del territorio.

La Sesta Commissione regionale ha quindi aperto fino al prossimo 14 maggio le consultazioni on line dei soggetti interessati al «Programma triennale della cultura 2025-2027».

La proposta di deliberazione, che verrà anche sottoposta all’esame del Cal, è stata illustrata dall’assessore al-

la Cultura Marina Chiarelli, che ha sottolineato come «negli ultimi anni il settore culturale si sia dimostrato un motore essenziale per lo sviluppo sociale ed economico della regione e il Piano in discussione rappresenti un momento fondamentale per il suo rafforzamento e consolidamento, evitando che le risorse si concentrino solo nelle aree metropolitane».

Le risorse individuate dal documento ammontano a un totale di 148,7 milioni di euro, che rappresentano gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2025-2027 sulle



missioni 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali), 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e 9 (Sviluppo sostenibile e tutela di territorio e ambiente).

«L’azione della Regione Piemonte – ha spiegato l’assessore – incide sul comparto culturale, in particolare attraverso gli enti culturali partecipati e i bandi. I primi sono 33 e ad essi è destinato annualmente circa il 45% delle risorse totali; per quanto riguarda i secondi, si intende proseguire con modalità di sostegno a carattere triennale, che consentano di programmare sul medio periodo e di garantire risparmi e si cercherà, ove possibile, di valorizzare progetti in territori esterni a Torino e ai capoluoghi di provincia e che si rivelino attenti a inclusione sociale, pari opportunità e sostenibilità ambientale».

CIRCOLO DEI LETTORI DI TORINO

Lavazza, Bonaria e Tosetti a confronto

■ Il presente e il futuro dell’economia torinese sono stati al centro di un articolato dibattito tra Giuseppe Lavazza, Luciano Bonaria e Dario Tosetti.

I tre imprenditori si sono incontrati al Circolo dei Lettori di Torino per un dibattito incentrato su cosa debbano aspettarsi quest’anno le aziende del territorio torinese.

A moderare l’appuntamento è stato Luigi Cerutti, chief executive officer presso Società Editrice Allemandi - Il Giornale dell’Arte.

Giuseppe Lavazza, il presidente dell’omonimo Gruppo industriale, ha ricordato il ruolo fondamentale dell’innovazione per affrontare i cambiamenti globali e le tante sfide che pone adesso il mercato.

«La nostra capacità di innovare e diversificare all’interno del settore caffè – ha sottolineato Giuseppe Lavazza – è



fondamentale per mantenere la competitività in un mondo in rapido cambiamento».

Luciano Bonaria, il fondatore di Spea, azienda leader mondiale nei sistemi di collaudo automatico per semiconduttori ed elettronica, ha quindi posto l’accento sulle potenzialità del territorio

della provincia torinese. Si tratta del «vero motore produttivo, spesso silenzioso, ma fondamentale – ha voluto rimarcare – per l’economia del nostro territorio, senza il quale il cuore industriale della città non batterebbe con la stessa forza».

Infine, Dario Tosetti, imprenditore e advisor finanziario, ha offerto uno sguardo sul grande potenziale economico del capoluogo piemontese.

«Torino – ha affermato – ha tutti gli elementi per diventare un hub attrattivo per gli investitori: competenze, capitale umano, infrastrutture e una solida base industriale».

«Serve però – ha concluso Tosetti – una regia condivisa tra pubblico e privato per valorizzare queste risorse e rilanciare la città nel panorama economico europeo».

Giovanna Maglie

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



Anna Bosco

■ Il nuovo bollettino emesso da Arpa Piemonte dopo le 14 ha abbassato ad allerta arancione per rischio idrogeologico e idraulico e pericolo valanghe sul Toce e sulle valli Sesia, Cervo, Chiusella, Orco, Lanzo, Sangone e alta Valsusa; per rischio idrogeologico e idraulico sulle valli Belbo e Bormida; per rischio idraulico su pianura settentrionale e torinese. L'allerta è invece gialla sul resto del Piemonte. Per domani è disposta allerta arancione per pericolo valanghe sulle zone di montagna nord-occidentali, gialla su pianura settentrionale e torinese e valli Tanaro, Belbo e Bormida, verde su pianura cuneese e valle Scrivia. Nel pomeriggio si sono registrate precipitazioni meno persistenti, con temporali sparsi sulle zone di pianura e collina mentre la sera le precipitazioni hanno teso ad attenuarsi ovunque e a farsi più sparse. La quota neve si è assestata mediamente sui 1700-1900 m, localmente inferiore nelle alte valli occidentali. Oggi il tempo sarà più stabile ed asciutto. La depressione 'Hans' che ha colpito il Piemonte infatti si è lentamente spostata verso est. Criticità elevata si è registrata sull'asta del Po ieri, in particolare a valle di Torino, per deflussi. L'allerta è in discesa a gialla domani solo per rischio idrogeologico e fenomeni di versante. Allerta arancione per valanghe dalle Cozie alle Lepontine oggi e domani. Le precipitazioni

MALTEMPO

Piemonte, dopo frane e smottamenti il tempo offre adesso una tregua

*Arpa Piemonte ha abbassato l'allerta per il meteo
Un novantaduenne perde la vita a Monteu da Po*



Si attende adesso la conta dei danni dopo l'ondata di perturbazioni

più intense hanno interessato nella mattinata di ieri la fascia pedemontana nord-occidentale della regione ed in particolare nel Torinese. Frane e allagamenti in tutto il Canavese, in provincia di Torino, a causa dell'ondata di maltempo. A Chivasso, il livello delle acque del Po e dell'Orco è in costante aumento. La situazione più critica si registra a

Pratoregio dove il torrente è straripato verso lo stabilimento della cava. Rogge ingrossate e strada podereale delle Ghiacciaie chiusa, nel centro urbano si segnalano disagi in via Brozola. A Ivrea e Banchette segnalate diverse esondazioni della Dora: al momento non sono coinvolte persone. La Città metropolitana di Torino ha chiuso la provinciale 39 a

San Benigno Canavese e impedito l'accesso al Parco Fluviale. Chiuso anche il ponte sul Malone a Front. A Chiaverano evacuati i residenti a scopo cautelativo di diverse borgate. Decine gli interventi dei vigili del fuoco per frane e alberi abbattuti dal vento. Criticità sono state evidenziate anche ad Almese. A Torino sono stati chiusi i Murazzi e anche dei

Parchi nella giornata di venerdì.

I valori accumulati più intensi si sono osservati nelle stazioni di Niquidetto (TO) con 104 mm, Viù Centrale Fucine (TO) con 102 mm, Varisella (TO) con 99 mm. Per quanto riguarda le nevicate, da inizio evento si registrano importanti quantitativi in montagna: accumuli misurati di 100-130cm alle quote comprese tra 2500 e i 2800m dalle Lepontine alle Cozie Nord e valori stimati di 150-170cm alle quote superiori; valori inferiori, di 40-65 cm, su Maritim e Liguri. La quota neve da ieri è scesa sui 1600-1800m, abbassandosi ulteriormente fino a 1100m questa mattina in Val Susa. Sono state segnalate numerose valanghe molto umide/bagnate, che hanno raggiunto il fondovalle interessando viabilità e zone antropizzate. Per i fiumi, nel Verbano l'Ovesca a Villadosola è sceso al di sotto del livello di pericolo e il Toce a Candoglia risulta in decrescita. Nel Vercellese i livelli del Sesia a Palestro si sono mantenuti stazionari nel pomeriggio e al di sopra del li-

vello di guardia, anche a causa del contributo del Cervo che a Quinto Vercellese rimane sopra al livello di pericolo. Nel Torinese l'Orco a San Benigno e il Malone a Front si mantengono stazionari sopra alla soglia di pericolo, mentre la Stura di Lanzo a Torino è attualmente ancora in crescita sopra al livello di pericolo. La Dora Riparia a Torino e la Dora Baltea a Verolengo hanno superato il livello di guardia. A causa del contributo degli affluenti in sinistra, il Po ha superato il livello di pericolo ed è cresciuto nel tratto compreso tra Castiglione Torinese (TO) e Crescentino (VC) mentre a valle i livelli sono superiori alla soglia di guardia, attendendo l'evoluzione nella tarda serata. Nel Piemonte sud-orientale la Bormida a Cassine (AL) è stazionaria sopra al livello di pericolo mentre il Belbo a Castelnovo (AT) è in crescita, in avvicinamento alla soglia di pericolo. A causa dei deflussi registrati da questi affluenti, i livelli del Tanaro sono in aumento a Montecastello, in avvicinamento alla soglia di guardia. A valle di Torino, la criticità è attesa elevata fino alla sezione del Po a Isola S. Antonio (AL), dove transiterà il colmo di piena nel primo pomeriggio di domani.

Purtroppo un italiano di 92 anni è stato trovato morto in casa nel pomeriggio di ieri, dai vigili del fuoco nel corso dell'intervento a Monteu da Po. La sua abitazione si era allagata senza dargli scampo.

MARTEDI 29 APRILE



CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI &
PIERO MONTANARO



CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE



ORCHESTRA SONIA DE CASTELLI



SUPER OSPITE
OMAR CODAZZI

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

studiowiki.it

**SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI**

**NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie**

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Valentina Sandrone

■ Il malessere psicologico tra giovani e giovanissimi è purtroppo una piaga sempre più diffusa. I numeri ci parlano di un incremento considerevole soprattutto dopo i lockdown dettati dalla pandemia e, anche se ormai ne siamo fortunatamente fuori da tempo, la scia e le conseguenze di quanto patito dalle giovani generazioni continua a portare i suoi nefasti frutti di dolore.

Proprio di questo, e in particolare del rapporto tra disturbi del comportamento alimentare e dipendenza da device tecnologici, si è parlato nel convegno «Disturbi alimentari? Dipendenze digitali? L'importanza della prevenzione» tenuto da Luigi Genesio Icardi qualche giorno fa a Cuneo.

Il presidente della commissione sanità della Regione Piemonte, da sempre vicino ai temi dei disturbi alimentari e della salute mentale, ha presentato in un'accurata e approfondita relazione dei dati che invitano tutti noi a riflettere su ciò che sta avvenendo in quelle fasce d'età che si trovano nel momento di crescita e sviluppo della vita.

Il 36° Congresso Pediatri, tenutosi nel settembre 2024, evidenzia come il suicidio sia la seconda causa di morte per persone tra i 10 e i 25 anni, il fenomeno dell'autolesionismo sia passato, dal 2019 al 2024, dal 20 al 40% come diffusione tra i minori e, stando ai dati del Pronto Soccorso Bambin Gesù di Roma, uno dei più grandi hub ospedalieri pediatrici d'Italia, il 60% degli accessi al Pronto Soccorso psichiatrico derivi da gesti autolesionistici, che sono l'anticamera del gesto anti-conservativo.

Le consulenze psichiatriche, poi, sono passate dal 2013 al 2023 da 250 a 1850 all'anno, con una media di oltre 5 al giorno, e almeno il 10% dei bambini e il 18% degli adolescenti (età compresa tra i 13 e i 17 anni) soffre di un disagio mentale.

A livello piemontese la situazione non è sicuramente migliore rispetto alla media nazionale. I pazienti in età evolutiva in carico alla sanità territoriale o ambulatoriale sono aumentati del 112% tra il 2019 e il 2022, con un aumento del 100%, dal 2018 al 2021, degli accessi al Pronto Soccorso del Regina Margherita di Torino per anoressia. Il Day Hospital Psichiatrico terapeutico ha visto, tra il 2021 e il 2023, un incremento dai 3900 ai 5300 passaggi, di cui quelli per DCA sono aumentati da 503 a 2400.

In questo quadro tristemente allarmante, i social e l'iperconnessione sono una delle fonti più rilevanti per l'insorgenza e lo sviluppo dei disturbi del comportamento alimentare, in un circolo vizioso di contenuti che rimandano al fitness e a un'immagine corporea perfetta e stereotipata e di utenti che, a loro volta, probabilmente intrappolati in questa spirale, commentano con altri contenuti simili o capaci di creare un effetto a catena.

Proprio di questo abbiamo parlato con il consigliere Icardi.

Consigliere Icardi, di cosa si è parlato nell'evento organizzato a Cuneo e che legame c'è tra dipendenze tecnologiche e DCA?

C'è sicuramente un legame tra disturbi del comportamento alimentare e strumentazione tecnologica, in particolare utilizzo dei cellulari. I DCA sono situazioni serie e complesse e attualmente li vediamo legati in maniera bidirezionale con le dipendenze di-

SANITÀ

La dipendenza tecnologica influenza la salute dei ragazzi

Legame tra social media e DCA. Prevenire per aiutare i più giovani



gitali, in particolare le dipendenze da social media. L'emergenza che stiamo vivendo vede tra le sue fila anche un incremento dei disturbi del comportamento alimentare, sia in senso restrittivo, come anoressia, sia nel senso di abuso o dipendenza da cibo, come l'obesità. Dobbiamo tenere alto il focus sui giovani, come evidenziato dai pediatri italiani nel loro ultimo congresso, a settembre, c'è un vero e proprio allarme. I bambini e i ragazzi soffrono e i numeri che emergono dai report sanitari sono quelli di un bollettino di guerra. Servono politiche di prevenzione a livello territoriale incisive e diffuse attraverso le

strutture territoriali, gli psicologi di base e gli psicologi a scuola. Già nel 2022 noi come Regione abbiamo realizzato un piano rivolto alle scuole per promuovere la salute e l'educazione alla salute, il piano prevede alcune linee guida da seguire proprio per veicolare ai ragazzi gli strumenti per una crescita sana e per prendersi cura di sé stessi, ma questo, benché importante, non è sufficiente, bisogna coinvolgere le famiglie insieme alla scuola e alle istituzioni, questa è la via maestra da percorrere.

Quanto incidono l'immagine che vediamo sui social e il bombardamento social, inteso

anche come tempo trascorso dai ragazzi sulle piattaforme?

Il vero problema è il legame con l'apparecchiatura, con lo strumento, e per superare questa dipendenza serve davvero una stretta collaborazione con la famiglia, oltre che un lavoro congiunto con pediatri e scuole, diciamo che servirebbe una scuola per genitori, sia perché si trovano spiazzati e sicuramente spaventati davanti a queste nuove forme di dipendenza e alle loro conseguenze, sia perché loro in primis dovrebbero cercare di dare il buon esempio ai figli. I pediatri in questo senso sono molto severi, un'indagine di Save the Children parla di bambini di 6-7 anni che trascorrono ore davanti allo schermo del telefono. Innanzitutto, diventano sedentari invece che fare le normali attività di gioco, dinamiche e vivaci, tipiche della loro età, e questo può peggiorare anche il rapporto con il cibo e con l'immagine corporea, oltre a essere un fattore scatenante per l'incontrollato aumento di peso e la tendenza all'obesità anche nei più piccoli, poi nel momento in cui lo schermo gli viene tolto manifestano tutte le reazioni tipiche di una crisi d'astinenza quali rabbia, aggressività, ricerca spasmodica. Il professor Secondo Fassino, torinese luminare della psichiatria e grande esperto in DCA, ha dav-

vero evidenziato la necessità di spiegare, direi insegnare letteralmente, ai genitori quali segnali vanno colti subito e come comportarsi davanti a dipendenze tecnologiche. Sicuramente, per prima cosa vietato il telefono a tavola, anche per gli adulti, a tavola si mangia, prendendo consapevolezza del cibo, del proprio corpo e del senso di sazietà, e si sta insieme. E poi regole, che servono ai bambini per capire cosa è sì e cosa è no, possibilmente veicolate attraverso l'esempio concreto degli adulti, e l'intercezione dei disagi: perché il ragazzino è così irritabile, cosa lo turba, perché mangia molto meno o molto di più del solito. Infine, una limitazione alla privacy, il genitore deve sapere con chi chatta, su quali siti naviga, quali pagine guarda sui social, quali strumenti sta usando. Il medico di base o pediatra di libera scelta, le strutture di comunità e, nei casi più gravi, l'ospedale, sono lì per aiutare, accogliere, supportare e ovviamente curare, ma quando arriviamo all'ospedale abbiamo fallito, bisogna prevenire per non incancrenare una situazione grave e dolorosa in ragazzi così giovani. Proporre alle famiglie corsi di approfondimento o giornate di formazione potrebbero aiutare le famiglie a capire i ragazzi, così come esistono i corsi di aggiornamento professionali, così si po-

trebbero proporre ai genitori, che indubbiamente svolgono il lavoro più difficile del mondo. L'occhio vigile della famiglia ci permette di prevenire e di intervenire prima che la situazione sia così grave da richiedere l'ospedalizzazione.

Vigoressia, ortoressia, binge eating: stanno nascendo o comunque si stanno diffondendo nuove forme di DCA, quanto hanno influito i social?

I social media sono strumenti non del tutto negativi, anzi, hanno anche grandi potenzialità nel divulgare le informazioni, nel comunicare, ma proprio per questo, proprio per la loro velocità di comunicazione, possono influenzare negativamente le persone fragili. I ragazzi sono esposti a messaggi che alterano la percezione del corpo, incidono sul comportamento e li coinvolgono in una serie di interazioni nelle quali loro stessi sono indotti a pubblicare contenuti distorti sul corpo e sull'alimentazione, non parliamo poi delle pagine e dei profili che si occupano di moda o fitness, che sono tanto diffusi quanto pericolosi. I ragazzi percepiscono invidia, frustrazione e senso di inadeguatezza verso certi influencer apparentemente sempre perfetti con tutte le conseguenze che questo porta, e io stesso come utente posso influenzare il contenuto dei social scrivendo ciò che ho interiorizzato. Bambini e ragazzi affrontano un'età delicata, resa ancora più complessa dalla quotidianità che stiamo vivendo come società, è importante che trovino negli adulti di riferimento una guida capace di tenerli lontani dai pericoli, anche da quelli indiretti come ciò che viene filtrato dallo schermo di un cellulare, solo così la coesione famiglia-scuola-sanità potrà sostenerli e renderli sicuri di sé.

SERIE A2 VOLLEY MASCHILE

Cuneo stacca il pass per la finale Play Off

La MA Acqua S.Bernardo Cuneo vince Gara 3 per 3-0 al PalaPrata

■ Incredibile, inaspettata, meravigliosamente Finale! I ragazzi della MA Acqua S.Bernardo Cuneo conquistano Gara 3 al PalaPrata in tre set. Cuneo conquista così la Finale Play Off contro Brescia, che avrà inizio tra quattro giorni con Gara 1 la domenica di Pasqua alle ore 17.30 al San Filippo.

I biancoblu con Allik on fire dai nove metri, Cavaccini un misto tra un samurai e un gatto ovunque in campo a tenere su palloni, ricezione impeccabile e colpi da maestro un po' beacher per Sette, la coppia di centrali Codarin e Volpato che regala spettacolo allo stato puro, sempre al top Capitan Sot-

tile che anche stasera ha dato prova di avere una visione di gioco e distribuzione da fuoriclasse, non a caso MVP dell'incontro, e una panchina che ha sostenuto i compagni in campo con una forza e una determinazione fuori misura.

E poi loro, i tifosi, i supporters, coloro che hanno preso permessi, ferie, cambiato turni al lavoro, solo per essere lì stasera a tifare Cuneo! Complimenti a Prata, una squadra eccezionale che non ha vinto a casa il campionato e che siamo certi farà bene in Coppa Italia. Una serie quella contro di loro tanto difficile quanto bella da giocare e da vedere, è stata uno spet-



tacolo.

Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Pinali opposto, Codarin e Volpato centro, Sette e Allik schiacciatori; Cavaccini (L).

Coach Di Pietro schiera: Alberini palleggio, Gamba opposto, Katalan e Scopelliti al centro, Terpin e Ernastowicz schiacciatori; Benedicenti (L).

CUNEO

Aperta una posizione presso le Farmacie Comunali

■ Il trattamento economico è fissato in oltre 25mila euro lordi, più 13ª e 14ª. Le domande vanno presentate entro le 12 di lunedì 12 maggio

Nei giorni scorsi è stato pubblicato il bando per un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di «farmacista collaboratore» a tempo pieno e indeterminato presso le Farmacie Comunali di Cuneo s.r.l.

Il concorso prevede due prove, una

scritta e una orale. Il trattamento economico per il posto messo a concorso è fissato in circa 25mila euro lordi a titolo di stipendio iniziale annuo, oltre alla tredicesima e quattordicesima mensilità, e agli altri emolumenti e indennità previsti da leggi o da norme contrattuali. Tra i requisiti richiesti c'è il possesso di una laurea in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (vecchio o nuovo ordinamento), oltre all'abilita-

zione alla professione e all'iscrizione all'Ordine dei Farmacisti.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 12 di lunedì 12 maggio. Per ottenere maggiori informazioni, tra cui il programma d'esame, è possibile consultare la sezione del sito istituzionale del Comune di Cuneo dedicata ai concorsi o visitare inPA, il portale per il reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione.

Mvp di serata il Capitano biancoblu, Daniele Sottile.

A fine match queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio «Penso ci sia da continuare a battere le mani a questi ragazzi, ci e si stanno stupendo ogni giorno. Bello veder vincere loro, la società, la gente che è venuta a vederli oggi. Molto, molto emozionante, davvero!».

Prossimo appuntamento domenica 20 aprile ore 17.30 al San Filippo di Brescia per Gara 1 della Finale Play Off.

Tinet Prata di Pordenone - MA Acqua S.Bernardo Cuneo 0-3 (25-27/17-25/15-25)

MA Acqua S.Bernardo Cuneo: Sottile (K), Pinali 13, Volpato 9, Codarin 9, Sette 7, Allik 18; Cavaccini (L1); Brignach. N.e. Mastrangelo, Maciel, Compagnoni, Oberto, Malavasi, Chiaramello (L2).

All.: Matteo Battocchio
Il All.: Matteo Morando
Ricezione positiva: 57%; Attacco: 53%; Muri 8; Ace 10.

Tinet Prata di Pordenone: Alberini 1, Gamba 11, Katalan (K) 7, Scopelliti 5, Terpin 9, Ernastowicz 3; Benedicenti (L1); Agusti, Truocchio 1. N.e. Sist, Covre, Meneghel, Guerriero, BombenAielo (L2).

All.: Mario Di Pietro.
Il All.: Luca Vallortigara.
Ricezione positiva: 46%; Attacco: 44%; Muri 6; Ace 1.
Durata set: 34' 27' 26'.

Durata totale: 87'.
Arbitro: Antonio Gaetano, Maurina Sessolo.

INTERVISTA A UN VOLONTARIO DELLA SCIALUPPA CRT

«Chi chiama deve trovare una voce comprensiva»

*In 25 anni sono state 17mila le persone assistite,
oltre a un sostegno finanziario concreto per 2.500 famiglie*

A photograph of an orange lifebuoy with white stripes floating in a dark blue, choppy sea. A white rope is tied around the lifebuoy and extends downwards out of the frame.

Per fissare un colloquio, telefonare al numero 011/19410104.

A Pasqua e Pasquetta

viene a scoprire gli Impressionisti e lasciati incantare dai colori, dalla luce e dalle emozioni dei grandi maestri!

DALL'IMPRESSIONISMO ALLA MODERNITÀ

I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE

a cura di **Vincenzo Sanfo**

Claude Monet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir, Édouard Manet e Camille Pissarro, insieme a Jean-Baptiste Camille Corot, Paul Cézanne, Paul Signac e Marie Laurencin, sono solo alcuni dei grandi maestri protagonisti di un affascinante viaggio nell'arte tra il XIX e il XX secolo. Un'esposizione che riunisce oltre settanta opere, tra dipinti, incisioni, disegni, litografie, ceramiche e sculture, raccontando l'evoluzione del colore come strumento rivoluzionario, capace di rompere le convenzioni, sperimentare nuove tecniche e aprire la strada alla modernità.

15 marzo / 27 Luglio 2025
Ex Chiesa di Santo Stefano
Mondovì (CN)



PRANZO DI PASQUETTA IN PIAZZA
a cura dell'associazione La Funicolare
disponibile a partire dalle ore 12 sino alle ore 18
Per info e prenotazioni: tel. 0174 1843103;
e-mail info@lafunicolaremondovi.it

PRENOTA!



Paolo Usellini

ONDATA DI MALTEMPO

Il meteo mette in ginocchio Novarese, Vercellese e Vco

Continuano a essere monitorati il fiume Sesia e il lago Maggiore: livelli dell'acqua in costante aumento

■ Nottata di paura, giornata altrettanto impegnativa. Il maltempo ha messo in ginocchio seriamente la parte alta del vercellese, in Valsesia; ampie zone del novarese e del verbanico cusio ossola.

Il presidente della provincia di Novara Federico Binatti e il consigliere delegato alla protezione civile Lido Beltrame hanno presenziato costantemente agli incontri della protezione civile territoriale con il Centro coordinamento soccorsi convocato dalla Prefettura, per l'evacuazione preventiva della frazione Torriente del comune Vinzaglio.

Il Sesia è poi esondato tra Landiona e Recetto.

I sindaci dei comuni a ridosso del fiume e quelli del lago Maggiore, i livelli del quale sono in costante aumento, sono in stretto contatto con provincia e Prefettura. Per quanto riguarda le strade di competenza provinciale «nella notte sono state chiuse la Strada provinciale n. 22 "Ghemme-Cavaglio" per la caduta di alcuni alberi» e la Strada provinciale n. 122 "di Fontaneto" per uno smottamento. I ponti sul Sesia sono stati chiusi dalla Provincia di Vercelli e da Anas: l'unico rimasto aperto è quello di Borgosesia in frazione Isolella.

E proprio qui la notte è stata difficile, per gli abitanti delle frazioni Isola e Isola di sotto: è il punto più basso della cittadina e il primo cittadino Fabrizio Bonaccio, nella tarda serata di mercoledì, è passato casa per casa per avvisare di un imminente pericolo. «Abbiamo suonato ad ogni campanello per avvertire della potenziale criticità del Sesia. Voglio che i miei cittadini siano tutti preparati. Ho fatto un'ordinanza di sgombero auto dall'area e ho messo a disposizione le palestre sopra la Proloco per chi volesse lasciare casa ed allontanarsi dalla zona a rischio». Il livello idrometrico del fiume ha toccato i 7,49 metri, in pratica un metro oltre il livello di pericolo.

Situazione critica anche in Valsesia, come spiega il presidente dell'Unione Montana Francesco Pietrasanta: «La nostra valle è stata colpita in più punti. Soprattutto nella parte alta. Qualche allagamento di abitazioni e qualche evacuazione preventiva. Molta paura ma fortunatamente nulla di grave. Forze dell'ordine, Aib e Protezione civile non hanno mai smesso di vegliare su noi. Un ottimo lavoro di squadra coordinato dal Com di Varallo e dal Ccs



Valsesia



Ossola



Vercelli



Il ponte chiuso tra Romagnano Sesia e Gattinara

della Prefettura.

Amministrazioni e Sindaci in prima linea come sempre. Tante strade e ponti sono stati chiusi per sicurezza. Abbiamo chiesto a tutti i cittadini di evitare di mettersi in viaggio. Siamo feriti ma ci rialzeremo velocemente».

A Domodossola mai così tanta pioggia dal 1988. Nel Vco uno

dei punti più critici è attualmente la stazione ferroviaria di Preghia di Crevoladossola, dove l'esondazione di un rio ha causato dal pomeriggio di ieri l'interruzione della tratta ferroviaria che collega Domodossola alla Svizzera. Sul posto i tecnici di RFI per un sopralluogo.

In mattinata c'è poi stato uno

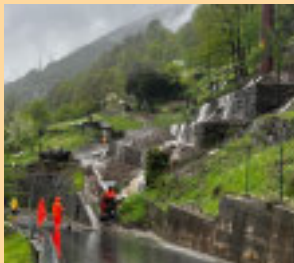
smottamento lungo la provinciale che porta all'Alpe Lusentino nei pressi di Vagna. Il materiale è stato prontamente sgomberato e la strada è stata riaperta. Rimane il divieto di transito invece lungo la comunale che da Cisore porta a Monte Ossolano, con la frazione domese al momento isolata.

Nella notte diverse le frane

lungo la statale della Valle Anzascia, nel tratto tra Calasca e Macugnaga. Qui nella notte è caduta anche una slavina, che ha ostruito parzialmente la galleria di Pestarina. Una valanga si è verificata anche in frazione Opaco, nel comune di Ceppo Morelli, ostruendo il letto del torrente Anza.

COLDIRETTI NOVARA-VCO

Esondazioni e frane, province in allarme



■ Sono ore di paura quelle che si stanno vivendo nelle province di Novara e Verbania. Le abbondanti piogge, cadute per tutta la notte, hanno provocato esondazioni e frane mettendo in allerta i cittadini. Molte strade e ponti sono stati chiusi e il traffico è bloccato in molte zone delle due province. La situazione più critica è registrata in tutta l'Ossola con frane, strade isolate e chiusura dei ponti. Gli smottamenti hanno divelto le recinzioni di alcuni vigneti.

L'allerta rossa è scattata su diversi Comuni del territorio, con l'invito, da parte delle autorità, di trasferire auto e mezzi in zone sicure. Timore quindi anche per gli agricoltori che, in un periodo che coincide con la semina, rischiano di vedere il proprio lavoro distrutto in pochissimo tempo.

«I cambiamenti climatici e i periodi di siccità che si alternano ad abbondanti precipitazioni mettono a rischio l'agricoltura del territorio - evidenziano il presidente di Coldiretti Novara-Vco Fabio Tofi e il direttore Luciano Salvadori - La tendenza alla tropicalizzazione e il moltiplicarsi di eventi estremi con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, rischiano di mettere in ginocchio il lavoro dei produttori. Gli uffici di Coldiretti sono, come sempre, a totale disposizione per la quantifica dei danni».

NOVARA

L'Avis regala uova alla pediatria dell'AOU

■ L'Avis comunale di Novara ha voluto regalare un momento di gioia ai piccoli ricoverati della Pediatria (diretta dalla prof.ssa Ivana Rabbone) dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Novara.

Accolti dalla prof.ssa Rabbone e da Edit Shahi, dirigente medico dei presidi ospedalieri, il presidente dell'Avis comunale, Angelo Tredanari, e dal responsabile organizzativo Paolo Urani, hanno consegnato moltissime uova di Pasqua. Con loro anche il sindaco di Novara Alessandro Canelli e il presidente del consiglio comunale Dodo Brustia.

Tredanari, nell'occasione, ha ricordato i numeri che fanno dell'Avis Novara un importante punto di riferimento: 4234 donazioni (comprese 725 di plasma) nel corso del 2024, in crescita rispetto all'anno precedente, grazie all'impegno dello staff e dei 2317 soci.



ASSOCIAZIONISMO

Nasce la Pro loco di Orta San Giulio

Il presidente è Fabrizio Morea, già sindaco e presidente dell'Ente parco del S. Monte

■ Alle 135 Pro loco operanti in Piemonte, da qualche giorno se n'è aggiunta una nuova e, va detto, anche prestigiosa poiché rappresenta il cuore del turismo e della cultura regionale. Si tratta di quella del comune di Orta San Giulio che otto cittadini, alcuni di loro con importanti passati amministrativi nella capitale del Cusio, hanno deciso di costituire. Meglio sarebbe dire "rifondare" perché, per il vero, una pro loco Orta l'aveva creata tanti anni or sono per poi chiudersi qualche anno fa.

Nello storico palazzotto cinquecentesco di piazza Motta, s'è così ufficializzata la nascita del nuovo organismo che non rappresenterà più il solo centro storico, ma anche le frazioni Legro, Corconio, Imolo e la mistica isola di San Giulio. A presiederla è Fabri-

zio Morea, giornalista, già assessore, sindaco, vice e presidente dell'Ente parco del S. Monte.

Con Morea c'è anche Fiorella Mattioli Carcano, studiosa della chiesa e anch'essa past-president dell'Ente parco, già assessore alla cultura e attualmente presidente l'associazione storica Cusius. Altri fondatori sono giovani del luogo e anche di paesi vicini: Antonio Fallati, Paolo Simonotti, Paola Primon, Delia Bernardocchi, Alessia Panza e Giuseppe Casciana. «Nel territorio di Orta - dice il presidente Morea - operano da tempo diverse associazioni che si occupano di arte, sport, musica e cultura e con loro intendiamo collaborare nel rispetto dei rispettivi obiettivi e programmi». Nei prossimi giorni saranno confer-

mati incarichi e programmi, ma già sin d'ora in ottemperanza di quanto lo statuto ha previsto, sono stati resi noti gli obiettivi che guideranno le scelte della 'Pro Orta e frazioni nei prossimi mesi.

Tra i primi appuntamenti cui si sta già lavorando c'è un evento che unirà promozione turistica, culturale e di sostegno ad organismi e fondazioni legati al territorio come una serata benefica a metà settembre in piazza Motta che vedrà protagonista un mito di Radio Montecarlo, Nick The Nightfly e la sua orchestra nel concerto a favore dell'Associazione pro nefropatici "Fiorenzo Alliaia", di Borgomanero, presieduta dal dott. Stefano Cusinato. Ma di questo avremo modo di parlarne diffusamente nelle prossime edizioni.

Alessandro Marini

■ L'ondata di maltempo che sta affliggendo il Piemonte da mercoledì, ha interessato in particolare modo la parte sud dell'astigiano, la Val Bormida e alcune zone dell'alessandrino. Propria in Valle Bormida si sono verificate frane a Roccaverano e Monastero Bormida, dove la protezione civile è intervenuta per rimuovere alcuni i detriti.

Per quanto riguarda il capoluogo, si sono registrati problemi con il Rio Crosio che è esondato nella serata di mercoledì, rendendo impossibile la circolazione sulla carreggiata che conduce a Viatosto.

Inoltre, nella mattinata di ieri, si sono verificate numerose aperture di buche lungo le strade della città.

Invece, nell'alessandrino, a causa dell'elevato numero di richieste di intervento, sono stati raddoppiati i turni dei Vigili del Fuoco, impegnati negli interventi per la messa in sicurezza degli alberi pericolanti, per le frane e per locali allagamenti, soprattutto nel Casalese e nell'Acquese.

«Nella notte le piogge hanno peggiorato sensibilmente la situazione - spiega in un video Emanuele Capra, sindaco di Ca-

COPIOSE PRECIPITAZIONI E FORTE VENTO

Ad Asti preoccupa il Bormida, ad Alessandria paura per il Po

Il fiume Sesia, attentamente monitorato nella mattinata di ieri, ha smaltito la piena ieri verso mezzogiorno



Il fiume Sesia in piena

sale Monferrato - A preoccupare, in particolare, i livelli di Po e Sesia a monte della città. La protezione civile continua a monitorare. Non sono escluse misure di emergenza e, nel caso, gli avvisi saranno tempestivi».

Ed infatti, in via precauzionale e in accordo con Anas e le amministrazioni locali della Lomellina, il comune di Casale Monferrato ha deciso la chiusura del ponte Sesia.

A Occimiano criticità sulla strada provinciale 31 per la piena del torrente Rotaldo.

Nel Valenzano è stata chiusa la 'Pomaro-Montevalenza' a causa delle piante cadute sulla carreggiata. Anche nell'Acquese l'osservato speciale è il Bormida.

Interventi per rimuovere piante anche a Serole e sulla provinciale verso Ponzzone.

Sono state segnalate, inoltre, due frane in regione Chiazze a Denice, nella zona del cimitero.

Infine, sempre nella mattinata di ieri, è stato registrato vento forte con raffiche fino a 87,1 chilometri orari a Capanne di Cosola in Alta Val Borbera; 69,5 a Crea e 56,9 a Casale; 57,6 nel sobborgo alessandrino di Lobbi; 49,2 a Isola Sant'Antonio, in bassa Valle Scrivia.

Fortunatamente, nell'astigiano la pioggia ha iniziato a diminuire di intensità nella tarda mattinata.

A Casale Monferrato, invece, nel corso del pomeriggio è salita la preoccupazione per il Po che ha raccolto la grande massa d'acqua accumulata da tutti i suoi vari affluenti, tanto da spingere le autorità a rafforzare gli argini nel comune di Morano. Il Sesia, al contrario, ha smaltito la piena intorno a mezzogiorno.

ALESSANDRIA

Arrestato per spaccio un cittadino italiano

■ Nei giorni scorsi, un equipaggio della squadra vol della Questura di Alessandria ha notato, nei pressi del parco Carrà, un'autovettura sospetta. Uno dei due soggetti a bordo, visibilmente preoccupato di fronte al controllo, alla richiesta di mostrare cos'avesse nelle tasche, ha provveduto a consegnare ai poliziotti un involucro contenente una piccola dose di Marijuana. I poliziotti, visto che il giovane cittadino italiano di origine balcanica, aveva già un precedente arresto per il reato di spaccio, hanno ritenuto opportuno accompagnarlo in questura per accertamenti più approfonditi. Tuttavia, poco dopo i poliziotti hanno notato che all'interno della volante vi erano due ulteriori involucri, entrambi di circa 5,5 grammi, identici ai precedenti che non potevano non essere del medesimo individuo, anche perché è stato l'unico soggetto trasportato a bordo della volante quel giorno.

Preso atto di ciò, i poliziotti hanno ritenuto opportuno procedere alla perquisizione domiciliare a carico dell'uomo, ritenendo che potesse occultare ulteriore sostanza stupefacente all'interno della propria abitazione. Il sospetto degli operatori si è rivelato fondato, dal momento che all'interno dell'appartamento del giovane sono stati trovati circa 90 g di hashish, 20 g di marijuana, un piccolo quantitativo di MDMA, un bilancino di precisione e materiali per il confezionamento delle dosi. In ragione di quanto appreso, il giovane è stato arrestato per il reato di spaccio di sostanza stupefacente. All'esito dell'udienza di convalida con rito direttissimo, l'arrestato ha accettato un patteggiamento per una condanna a 5 mesi e 10 giorni di reclusione, oltre a 1200 euro di multa con sospensione condizionale della pena.

GUARDIA DI FINANZA

Il generale Avitabile in visita ad Asti

Il comandante regionale Piemonte - Valle D'Aosta ha illustrato le linee operative per il 2025

Nella mattinata del 15 aprile, il comandante regionale della Guardia di Finanza Piemonte e Valle d'Aosta, il generale Giovanni Avitabile, ha fatto visita alla sede del comando provinciale delle Fiamme Gialle di Asti, dove è stato accolto dal comandante provinciale, colonnello Antonio G. Garaglio che ha incontrato una rappresentanza di ufficiali, ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanzieri in forza allo stesso comando provinciale, al Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria, al Gruppo di Asti e alla Tenenza di Canelli.

Nell'occasione il generale Avitabile ha espresso il suo compiacimento per il costante ed elevato impegno profuso nello svolgimento delle quotidiane attività a tutela della legalità e della sicurezza economico-finanziaria del territorio provin-



Il generale Avitabile

ciale dai finanzieri di Asti e di Canelli, illustrando le linee di più rilevante e prioritario interesse in tema di programmazione dell'attività operativa della Guardia di finanza per l'anno 2025. In parti-

colar modo a riguardo alla necessità di implementare, collaborando costantemente con l'autorità giudiziaria e l'Agenzia delle Entrate, vieppiù la qualità e la resa degli interventi ispettivi posti in essere dai reparti a contrasto dell'evasione fiscale e a tutela del bilancio pubblico, per un sempre maggiore e più concreto ristoro delle casse erariali, sia attraverso la riscossione delle imposte evase, sia l'aggressione dei patrimoni illecitamente accumulati dalla criminalità.

A seguire, il comandante regionale, accompagnato dal comandante provinciale, si è intrattenuto per approfondire tematiche di comune rilevante interesse istituzionale, sia con il Prefetto Claudio Ventrice, che con il Procuratore della Repubblica Biagio Mazzeo e il Procuratore aggiunto Laura Deodato.

⇒ Serravalle Shopping sostenibile

■ In occasione della Giornata Mondiale della Terra, lunedì 21 aprile, McArthurGlen, l'outlet di Serravalle, rinnova il proprio impegno per la tutela dell'ambiente, un valore cardine della sua strategia di sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 e la piattaforma aziendale Evolve. Per questa edizione, il Gruppo ha scelto di rivolgersi ai protagonisti del futuro del nostro pianeta, organizzando in tutti i Designer Outlet italiani attività e laboratori dedicati a bambini e ragazzi. McArthurGlen, da sempre attento ai temi della sostenibilità sociale e ambientale, rafforza il proprio impegno per la tutela della biodiversità presentando una nuova importante iniziativa, avviata nel 2025, nell'ambito della piattaforma di sostenibilità Evolve: l'Integrated Biodiversity Assessment. Attraverso strumenti riconosciuti a livello globale, come l'Integrated Biodiversity Assessment Tool (IBAT) e il WWF Risk Filter, il Gruppo ha analizzato i rischi legati alla biodiversità nelle proprie strutture, individuando la vicinanza ad

Il McArthur Glen per la Giornata della Terra

Lunedì prossimo, 21 aprile, tanti laboratori e giochi dedicati ai più piccoli



L'Outlet di Serravalle è visitato da 6 milioni di persone all'anno. Sopra l'immagine di La Dupont

aree protette e la presenza di specie a rischio. In particolare, per l'intera giornata del 21 aprile a Serravalle Designer Outlet, all'interno di Play Land, saranno organizzati workshop dedicati ai bambini delle diverse fasce di età, che avranno l'obiettivo di sensibilizzarli su tematiche quali il riciclo, la raccolta

differenziata, l'importanza delle api e altri argomenti che sono in stretta relazione con l'ambiente. Un supereroe personale della Terra accompagnerà i bambini in questo percorso e green gift per tutti. Per rafforzare ulteriormente il messaggio di Earth Day 2025, McArthurGlen ha collaborato con

l'artista La Dupont alla creazione dell'illustrazione «Il nostro pianeta, la nostra casa». Un'opera che invita a superare la visione antropocentrica e a riconoscere il valore di ogni essere vivente nell'equilibrio naturale. Un monito visivo e poetico per ricordarci che prendersi cura della Terra non è un'op-



zione, ma un dovere. Il disegno verrà utilizzato a supporto di tutto materiale di comunicazione (online e offline) e per realizzare gadget che verranno consegnati durante le giornate di attivazione. Il centro ha ottenuto la certificazione Breeam con asset performance Excellent per il 2025, con l'obiettivo di raggiungere in futuro la valutazione Outstanding. Inoltre, ha ricevuto le seguenti certificazioni: ISO 14001 per ambiente; ISO 9001 per qualità, ISO 50001 per energia, ISO 45001 per sicurezza, ISO 20121 per gestione sostenibile per gli eventi, Breeam In-Use e Gresb. Nel centro si effettua la raccolta differenziata nel rispetto delle normative locali ed è dotato di un pozzo artesiano che permette di ridurre del 30% il consumo di acqua prelevata dall'acquedotto per l'irrigazione delle zone verdi. Inoltre, è presente un sistema di riciclo dell'acqua piovana utilizzata per

l'irrigazione, verrà aggiunta una seconda vasca di accumulo per la raccolta dell'acqua piovana, collegata direttamente a un gruppo bagno utilizzato dai nostri ospiti. Inoltre, sarà installato un sistema di recupero delle acque grigie proveniente dai lavandini, che, tramite depurazione, supporterà l'impianto di irrigazione, contribuendo così a una significativa riduzione dei consumi idrici. Nel 2025, verranno installati ulteriori 900 kWp di pannelli fotovoltaici su apposite pensiline in uno specifico parcheggio. Questo intervento garantirà una condivisione di energia completamente green con i principali brand ad alto consumo energetico e contribuirà a ridurre l'effetto «isola di calore» grazie a una maggiore ombreggiatura dell'area parcheggio. L'impegno verso le comunità locali, per la custodia e la valorizzazione degli spazi collettivi del Gruppo McArthurGlen è testimoniato anche da altri importanti progetti di riqualificazione urbana e artistica come l'intervento effettuato all'interno del parco Ravizza a Milano.

UTILE NETTO DI UN MILIONE E MEZZO Nel 2025 sono previsti 1.700.000 crocieristi

Stazioni Marittime verso l'aumento del traffico

L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio, confermato Monzani alla presidenza

■ L'Assemblea degli Azionisti di Stazioni Marittime ha approvato il bilancio 2024 con un utile netto di 1.540.968 euro. Il valore della produzione si è attestato a 28.473.974 euro. Il 2024 ha registrato un andamento in linea con le attese delle previsioni di inizio anno, per quanto riguarda il traffico gestito da Stazioni Marittime, ma in ragione dell'indisponibilità di una banchina a causa dei lavori in corso per la realizzazione di importanti migliorie alle infrastrutture che porteranno al potenziamento degli spazi dedicati al traffico crocieristico con realizzazione di un nuovo molo di 376 metri sul lato di levante di Ponte dei Mille, il traffico crociere ha registrato una diminuzione di toccate rispetto al 2023. Guardando ai dati totali crociere e traghetti, nel 2024 sono transitati nel Porto di Genova 3.868.931



Il porto di Genova con le Stazioni Marittime

passaggeri contro i 4.088.477 del 2023 (-4,4%). È stata inoltre data indicazione al Consiglio di Amministrazione circa la nomina di Edoardo

Monzani al ruolo di Presidente della Società. Per quanto riguarda il traffico crociere, il 2024 ha registrato 304 toccate nave con

1.531.406 crocieristi (600.011 home port e 931.395 in transito). Importante e maggioritaria la presenza di Msc Crociere, che nel 2024 ha porta-

to nei terminali genovesi 225 toccate con oltre 1.160.000 passeggeri, consolidando sempre più la leadership del traffico crociere nel porto di Genova.

In continua crescita i numeri registrati da Costa Crociere, che ha scalato settimanalmente con una nave per l'intera stagione il Porto di Genova e ha effettuato diverse crociere nella stagione autunnale portando un totale di 47 toccate e oltre 315.000 passeggeri. Circa il traffico traghetti, il 2024 ha chiuso praticamente in linea con l'anno precedente. Per il 2025 si prevede un contenuto incremento del traffico traghetti, con valori che si attesteranno su una percentuale del 2-3%. Per quanto riguarda il traffico crociere, nel 2025 sono al momento previsti 330 scali con circa 1.700.000 crocieristi, di cui 700.000 home port e un milione di transiti.

L'analisi

Portofino ha il reddito pro capite più alto

L'inflazione continua impattare sui redditi, fino a vanificarne la crescita. Lo confermano i nuovi dati pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sulle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2024 (relative all'anno d'imposta 2023) e rielaborati da Excellera Intelligence, società di data intelligence con sede a Bergamo, nata dall'esperienza decennale di INTWIG e parte di Excellera Advisory Group. Un'analisi che permette di scattare un'approfondita fotografia del Paese. Nel 2023 il reddito imponibile pro capite in Italia è stato di 22.743 euro, con un incremento del 4,6% rispetto ai 21.752 euro del 2022 (+991 euro): tale performance è stata però di fatto "bruciata" dall'inflazione, che nello stesso periodo si è attestata al 5,7%. Scendendo nel dettaglio su scala comunale, le prime posizioni rimangono immutate: anche nel 2023, così come nel 2022, il reddito pro capite più alto è quello di Portofino, con 88.141 euro (-2,7% rispetto al 2022), Milano con 36.408 euro (+3,2%) si mantiene al 10° posto. Commenta Aldo Cristadoro, amministratore delegato di Excellera Intelligence: «La lettura dei dati restituisce un ulteriore aumento medio dei redditi, di fatto però nuovamente vanificato dall'inflazione e che richiama a dinamiche più profonde».

L' accordo con la Regione sul modello Influenza Point

■ Dopo gli Influenza Point, che hanno consentito l'apertura degli studi medici durante le festività natalizie, Regione Liguria ha rinnovato l'accordo con i medici di medicina generale per le aperture nelle festività e nei ponti di Pasqua, 25 aprile e 1° maggio, al fine di offrire alla popolazione un punto appropriato di riferimento assistenziale per l'erogazione di tutte quelle prestazioni a bassa complessità gestibili

Medici disponibili nei ponti di Pasqua

negli ambulatori, ed evitare così il congestionamento dei Pronto Soccorso con accessi impropri. La partecipazione da parte dei medici è su base volontaria.

Insieme alle Asl, alle aziende ospedaliere, ai medici di medicina generale, è stato quindi messo a punto il piano che prevede, già per Pa-

squa, la disponibilità da parte di oltre 100 medici.

«Il sistema sanitario ligure è attrezzato per garantire una risposta efficace in caso di maggiore afflusso di pazienti durante le prossime festività pasquali e nei successivi ponti. Ogni Asl e azienda ospedaliera - ha spiegato l'assessore alla Sanità - si è organizzata a

seconda delle caratteristiche del proprio territorio, così come già accaduto per le festività natalizie, quando sono stati registrati più di 4 mila accessi, soprattutto, ma non solo, per patologie legate agli stati influenzali. Voglio quindi ringraziare tutto il personale che, con impegno e dedizione, sarà in servizio anche nei giorni

delle festività pasquali, il 25 aprile e il 1° maggio». Il servizio è totalmente gratuito per i pazienti residenti in Liguria.

Per accessi di utenti provenienti da altre regioni, il medico di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta applica la tariffa prevista per la visita occasionale ambulatoriale.

SOCIETÀ BENEFIT

A Begato nuovo modello abitativo

Nasce Homes4All Liguria, gestione sociale di un intero stabile di 12 piani

■ Nasce Homes4All Liguria: a Genova una nuova gestione sociale per 40 alloggi e un nuovo modello di abitare sostenibile. Homes4All continua infatti il suo percorso di espansione nel segno dell'housing ad impatto sociale con un'importante operazione strategica nel capoluogo ligure. Grazie a UniCredit e al coinvolgimento di una rete di investitori privati e attori istituzionali, la società Benefit Torinese - nata con l'obiettivo di contrastare l'emergenza abitativa e favorire la rigenerazione urbana - ha portato a termine l'acquisizione della Cooperativa Casa per Maestri 2, realtà radicata nel territorio genovese, che verrà ora rinominata Caseper S.r.l. e opererà sotto il nuovo brand territoriale Homes4All Liguria. Con questa acquisizione, Homes4All assume la gestione ad uso sociale di un intero stabile sito all'interno del quartiere Begato, composto da 40 appartamenti di varia metratura - dal bilocale al quadrilocale - e costruito



L'edificio di Begato

nel 2014. Un moderno immobile cielo - terra di 12 piani, frutto anche di un significativo investimento pubblico, che rappresenta un patrimonio abitativo di valore, orientato a generare impatto sociale concreto.

L'edificio, situato in una zona periferica della città oggi al centro di nuovi progetti di rigenerazione urbana, ospita 35 famiglie, per un totale di 89 persone, tra cui 25 minori. Delle 40 unità immobiliari, 3 sono di proprietà del Comune di

Genova, mentre le restanti 37 sono state affidate a Casa per Maestri con una concessione novantanovenale del diritto di superficie. Grazie a questa operazione, tali abitazioni continueranno ad essere dedicate a un utilizzo sociale, con canoni calmierati e progetti di accompagnamento per le famiglie. «Un passo avanti fondamentale per lo sviluppo di Homes4All - dichiara Giorgio Mosci, presidente della Società Benefit - con l'acquisizione di Caseper saremo in grado di affrontare in squadra nuove sfide sul fronte dell'housing sociale, coinvolgendo in un mix sinergico di privati, imprenditori e istituzioni finanziarie. Tra i soci genovesi, un grazie particolare va ad Alberto Bancho - amministratore delegato di Bancho costa Genova e figura da sempre sensibile a iniziative benefiche e per il sociale, per aver contribuito in modo fondamentale alla costruzione di questo progetto altamente innovativo».

Sestri Ponente

Esselunga: Confcommercio vuole gli atti

Confcommercio Genova ha presentato un'istanza di accesso agli atti al Comune di Genova, rivolta a diverse direzioni e uffici sul caso Esselunga a Sestri Ponente, dopo che, nonostante le argomentazioni presentate nel tempo e più recentemente anche al candidato sindaco Pietro Piciocchi e nonostante le azioni legali intraprese, non sono pervenute risposte e i cartelli esposti dalla società indicherebbero un'autorizzazione dei lavori con modalità poco comprensibili. «Abbiamo sempre avuto molta difficoltà a comprendere il motivo di queste autorizzazioni di grandi strutture di vendita in una città dove la popolazione è drasticamente diminuita e dove c'è necessità di ben altri interventi di rigenerazione urbana», dice Oscar Cattaneo, vicepresidente vicario di Confcommercio Genova.

BEN 5MILA VOTI TOTALI

La Cisl Funzione Pubblica primo sindacato in sanità

■ La Cisl Fp Liguria ha vinto le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie 2025 dei dipendenti pubblici. La Funzione Pubblica della Cisl è il primo sindacato in sanità: sbancato nuovamente il San Martino, vittoria netta alla Asl1, alla Asl4 e alla Asl5. Grande risultato al Galliera, dove sono stati triplicati i voti del 2022. Conferma al Comune di Genova, dove la Cisl Fp Liguria ha preso ben 100 voti in più delle elezioni del 2022. Grande affermazione complessiva anche negli enti locali, risultato «bulgaro» al comune di Chiavari con più del 50% dei voti, vittoria nei comuni di La Spezia, Sarzana, Imperia, Sanremo, Sestri Levante, Rapallo e Recco tra i comuni più



grandi e la Camera di Commercio di Genova. Successo pieno a livello regionale negli Enti Pubblici non Economici (Inps, Inail, ACI) nelle Agenzie Fiscali, e nei Ministeri, dove si segnalano in particolare il Ministero dell'Interno e la Difesa. Ma dove si sostanzia la vittoria assoluta della Cisl Fp è in Sanità: a livello regionale la Cisl Fp Liguria è più che mai ampiamente in cima alle preferenze dei lavoratori con più di 5000 voti totali, rimarcando le vittorie schiacciante al Policlinico S. Martino. «È un segnale di fiducia immensa quello che ci viene consegnato dal voto delle donne e degli uomini del pubblico impiego afferma Gabriele Bertocchi, segretario generale Cisl Fp Liguria - Mai come oggi il risultato è chiaro e inequivocabile: la scelta era tra chi vuole realmente cambiare la pubblica amministrazione e chi fa solo promesse da marinaio. Aver doppiato, nella sola Sanità ligure, i voti della Cgil e aver superato la Uil di più di 2mila voti dimostra che era giusto firmare il Rinnovo del Contratto della sanità nel gennaio scorso. Ci auguriamo che questo risultato conduca queste sigle ad un ripensamento, per il bene delle lavoratrici e dei lavoratori di questo Comparto».



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS

ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner



info@hoteldespecheurs.com



+33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

■ A Genova dici ricevimenti e pensi «Capurro». Per chi conosce la qualità del brand di catering arriva una novità: è stata presentato «Capurro Group», il nuovo marchio che segna la nascita di una delle realtà più significative nel panorama italiano e ligure del banqueting e del catering. «Capurro Group» nasce dall'unione di Capurro Ricevimenti Srl e Gemi Catering Srl, due aziende storiche che hanno deciso di mettere a sistema competenze, risorse e visioni per affrontare insieme le sfide di un mercato in evoluzione. Alla guida della nuova realtà ci sono Pippo Traverso e Paolo Capurro per Capurro Ricevimenti, e Ilaria Alzona per Gemi Catering, con l'obiettivo di dare vita a un'impresa strutturata, innovativa e capace di operare su larga scala, arrivando a gestire eventi fino a 5.000 persone. Con oltre 8 milioni di euro di fatturato annuo, 1.200 eventi gestiti e 135.000 presenze servite, «Capurro Group» è già oggi la prima realtà della Liguria nel settore. Il nuovo marchio punta a consolidare il proprio ruolo anche nell'Italia nord-occidentale e sulla Costa Azzurra, intercettando la crescente domanda del wedding internazionale e del comparto Mice (Meeting, Incentive, Conference, Exhibition), entrambi in forte crescita. Il nuovo marchio saprà integrare al meglio due anime complementari: la tradizione, lo stile classico ed elegante di Capurro Ricevimenti, e l'energia creativa e contemporanea di Gemi Catering. Due identità che insieme raccontano oltre 150 anni di esperienza nel settore, ora pronte a parlare con una sola voce e a offrire un servizio ancora più completo, personalizzato e competitivo.

Capurro Group si presenta come un'azienda moderna e consapevole. Il nuovo brand punterà su qualità, gastronomia esperienziale, tradizione, tecnologia applicata agli eventi, sostenibilità e recupero alimentare, grazie alla collaborazione con progetti come Food for Good. Forte anche l'impegno nella formazione dei giovani, nella qualità certificata e nella valorizzazione dei lavoratori del settore. Il gruppo opera in qualità di catering esclusivo in alcune delle più belle location di Genova, come Villa del Principe, Palazzo della Meridiana, Acquario di Genova, Villa Lo Zerbino, Palazzo Interiano Pallavicino e le Cisterne del Ducale. È inoltre fornitore consolidato di spazi iconici come Villa Durazzo, Palazzo della Borsa, Magazzini del Cotoner, Fiera di Genova e Terrazza Colombo. Il banqueting italiano continua a crescere: dopo un 2023 positivo dovuto al rimbalzo post Covid (+15%), il 2024 ha registrato un ulteriore +5,8%, con un fatturato di oltre 2,2 miliardi e più di 100.000 addetti nel picco stagionale. A Genova, il settore Mice ha fatto registrare oltre 4.900 eventi stimati nel

UNA VISIONE COMUNE Otto milioni di fatturato e 1.200 eventi gestiti

«Capurro Group», il colosso del banqueting è a Genova

Nato dall'unione dei due grandi marchi Capurro Ricevimenti e Gemi Catering punta al Nord Ovest e alla Costa Azzurra

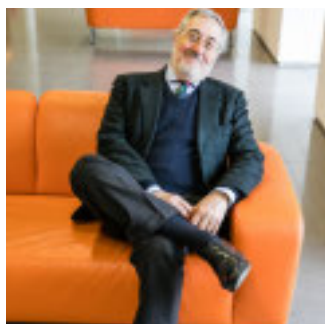


2024, a conferma della centralità della città nel panorama congressuale e della meeting industry nazionale. Anche il destination wedding si conferma una leva strategica, con 15.600 matrimoni di stranieri celebrati in Italia nel solo 2024.

Il lancio di Capurro Group rappresenta una tappa fondamentale per il settore del banqueting in Liguria e non solo. «La fusione tra

Capurro Ricevimenti e Gemi Catering rappresenta un esempio virtuoso di come tradizione e innovazione possano incontrarsi per dare vita a una realtà imprenditoriale capace di affrontare con visione e solidità le sfide del presente. Capurro Group si presenta non solo come un nuovo marchio, ma come un progetto imprenditoriale strutturato, radicato nel territorio e allo stesso tempo

aperto al mercato internazionale», dichiarano i fondatori. Capurro Ricevimenti è un'azienda con una lunga tradizione nel settore del catering e del banqueting, la cui fondazione risale al 1901. In quell'anno, Pietro Capurro, spinto dall'intraprendenza del giovane figlio Giuseppe (Pippo) Capurro avviò una piccola bottega di dolci, che nel tempo si è trasformata nell'attuale realtà



Sopra Paolo Capurro e Pippo Traverso per Capurro Ricevimenti e Ilaria Alzona per Gemi Catering alla guida del Gruppo

specializzata nell'organizzazione di eventi esclusivi. La svolta avvenne negli anni venti, quando Capurro Ricevimenti organizzò un servizio di catering per 600 persone in occasione del Congresso di Elettromeccanica negli stabilimenti Ansaldo di Genova e per 3.000 persone in occasione dell'inaugurazione del monumento ai caduti oltre a numerosi vari di navi costruite dai cantieri genovesi, segnando l'inizio della sua attività nel settore dei ricevimenti. Oggi, l'azienda è guidata dai rappresentanti della quarta generazione, Pippo Traverso e Paolo Capurro, che continuano a portare avanti la tradizione familiare con dedizione e professionalità. Con 125 anni di esperienza, Capurro Ricevimenti è riconosciuta per la qualità dei suoi servizi, l'eleganza degli allestimenti e l'attenzione ai dettagli, rendendo uniche le occasioni più importanti per privati e aziende.

Gemi Catering nasce nel 2000 grazie all'iniziativa di Anna, Ilaria e Isotta Alzona, con l'obiettivo di offrire servizi di catering e banqueting di alta qualità. L'azienda si distingue per l'attenzione ai dettagli, la cura degli allestimenti e la capacità di personalizzare ogni evento, sia aziendale che privato. Con sedi operative a Genova e una rete di location esclusive in Liguria, Gemi unisce tradizione e innovazione, consolidandosi come punto di riferimento nel settore degli eventi.

Entrambe le aziende sono associate attivamente ad Anbc-Fipe e Convention Bureau Genova.

La rassegna

Slow Fish torna a maggio al Porto Antico

■ Slow Fish torna al Porto Antico di Genova dall'8 all'11 maggio. L'evento che Slow Food Italia dedica al mare e agli ecosistemi costieri, per riscoprire le tradizioni delle terre d'acqua e guardare al futuro della pesca e dei suoi prodotti è giunto alla 12/ma edizione e celebra il ventennale dalla prima edizione. Tra i temi di Slow Fish 2025, il futuro del mestiere del pescatore e il ruolo dei giovani, gli unici in grado di reinventare questa professione e di renderla più sostenibile e competitiva, portando idee nuove, innovazioni tecnologiche e una maggiore atten-

zione all'ambiente. Un focus sarà sulla mitilicoltura, una forma di acquacoltura amica dell'ambiente, ma messa a dura prova dalla crisi climatica e dal riscaldamento delle acque. Centrale anche la testimonianza di chi, tra le comunità di pescatori, trasformatori e cuochi, sta cercando di reinventare una filiera intorno alle specie aliene che hanno cambiato la costellazione dei pesci autoctoni. Torna sulle tavole di Slow Fish il tonno rosso - ma solo quello proveniente dalla penisola del Sulcis, in Sardegna, dove si pratica una pesca selettiva e controllata.

Dall'isola sarda arriva anche il nuovo Presidio della bottarga di Cabras, che nasce ufficialmente proprio a Slow Fish. E ancora, uno sguardo alle tradizioni di pesca e gastronomiche che hanno per protagoniste specie di acqua dolce e salmastra, dal lago Maggiore al Delta del Po fino al Lago di Nemi, in Lazio, e tanti altri. Slow Fish sarà anche occasione di riflessione sulla rigenerazione delle città costiere attraverso politiche del cibo innovative, e su forme di turismo slow, attente al territorio e sostenibili. Slow Fish si impara, si conosce, si scopre, si as-

saggia, grazie all'incontro con pescatori di tutta Italia, ma anche con produttori di olio extravergine e di vino, con cuochi ed esperti, che permettono di saperne di più sulle specie ittiche, sull'agricoltura e la cucina delle coste, e di fare esperienze gastronomiche uniche. Immanicabili le attività ludiche pensate per i più piccoli e le famiglie, in collaborazione con l'Acquario di Genova e l'Acquario di Livorno, per esplorare il misterioso mondo delle specie acquatiche e l'affascinante relazione che lega il mare alle comunità costiere.

Il libro

Andrea Aziani e la sua «Febbre di vita» alla Spezia

■ Il Centro Culturale Don Alberto Zani della Spezia, annuncia il secondo evento inserito nel ciclo dedicato alla Speranza. Dopo il concerto del maestro Marcelo Cesena il 23 aprile alle 17.45 verrà presentato il libro «Febbre di vita» di Gian Corrado Peluso, dove l'autore racconta la storia di Andrea Aziani, che partì dall'Italia per andare a fondare insieme ad alcuni amici una università nella zona più povera di Lima, in Perù. Andrea

Aziani nasce ad Abbiategrasso il 16 gennaio 1953. Fin dall'adolescenza rivela una indole appassionata a tutto, segno di quella tensione alla totalità che lo porterà a entrare nei Memores Domini e a dare tutta la vita perché Cristo fosse conosciuto, abbracciato e amato fino ai confini del mondo: a Siena nel tempo della giovinezza, in Perù negli anni della maturità, dove si dedicherà all'insegnamento, aderendo in seguito al progetto di mon-

signor Lino Panizza, vescovo di Lima-Carabayllo, di aprire l'Università Cattolica Sedes Sapientiae. Attraverso le lettere agli amici e il racconto di quanti lo hanno conosciuto, il libro fa emergere, come in una polifonia, la sua «febbre di vita». Insieme a lui partì anche Clara Caselli, docente di Economia all'Università di Genova, che condivise con lui la stessa vocazione. Appuntamento dunque nella sala multimediale di TeleLiguria Sud



Andrea Aziani

Giorgio Di Gregorio

■ Una notte e una mattinata con il fiato sospeso a Ponente per l'allerta maltempo, 36 ore di pioggia battente con la Valbormida savonese la zona più colpita. Strade chiuse, frane, allagamenti e corsi d'acqua esondati a Piana Crixia e Cengio con i vigili del fuoco e protezione civile che hanno dovuto sgomberare dai detriti provinciali e vecchi depositi. A Millesimo uno smottamento ha interrotto la Sp28 bis dove è stato istituito un senso unico alternato con semaforo per evitare il blocco totale della circolazione. La Sp29 del Cadibona è stata parzialmente allagata tra Dego e Piana Crixia a causa dell'esondazione in alcuni tratti del torrente Pollovero. Ma allagamenti si sono verificati anche lungo la Sp339 di Cengio a circa 200 metri dal confine con il Piemonte. A Osiglia, in prossimità del lago artificiale, è crollato un muretto che ha parzialmente ostruito la strada provinciale, ancora transitabile. Un'altra frana ha interrotto la strada in frazione Montecalà, tra Millesimo e Cosseria. È isolata a causa di una frana la borgata Poggi a Murialdo, riaperta la statale di Sassello. La maggior parte dei fiumi si sono ingrossati colorando il mare di marrone alla foce del Centa ad Albenga, del Merula ad Andora. Per tutta la notte e sino al pomeriggio inoltrato le squadre della protezione civile hanno compiuto sopralluoghi per verificare il livello dei corsi d'acqua, anche quelli minori per evitare situazioni rischiose. Ad Albenga, papà con due bimbi bloccato con l'auto in via del Cristo allagata, è stato soccorso dalla protezione civile. Danni ingenti avevano subito aziende e imprese artigiane. In provincia di Imperia e più precisamente in Valle Armea a Sanremo la zona di Cascine Lunaire è rimasta isolata. Una famiglia con bambini piccoli è stata costretta all'evacuazione, mentre almeno 40 persone sono rimaste bloccate, impossibilitate a lasciare le proprie abitazioni. Tra loro ci sono anche anziani ultraottantenni. Liberata, grazie all'intervento di alcuni operai di ditte private e dai volontari della protezione civile e dei pompieri strada Senatore Ernesto Marsaglia a Sanremo, tra Piana della Castagna e Borello dove si sono verificate due frane e la caduta di alcuni alberi. Smottamento in via Mameli a Bordighera nei pressi di una curva lungo

NOTTATA DI LAVORO Per vigili del fuoco e protezione civile

Il maltempo colpisce duro nell'entroterra savonese

Famiglie isolate a Murialdo e nel Sanremese, allagamenti e fiumi esondati a Piana e Cengio

la strada che conduce a Borghetto San Nicolò, nel tratto sottostante il viadotto autostradale. Infiltrazioni al mercato coperto di Valle Armea. Piogge torrenziali, accompagnate da raffiche

di vento, hanno fatto rapidamente salire il livello dell'acqua anche nell'Imperiese in particolare a Pontedassio. In via Vittorio Veneto, dietro il Municipio del capoluogo, è crollato un albero

che ha interrotto la strada. Particolarmente colpite via Airenti, a Caramagna, dove l'acqua ha invaso carreggiate e marciapiedi. Disagi anche in via Ivanoe Amoretti, nei pressi dell'ospedale, che

hanno coinvolto anche gli accessi al parcheggio del nosocomio. Il porto di Oneglia, invece, mostrava un tappeto di canne trasportate dalla corrente e dal mare agitato.

Tanti disagi

Resta chiusa l'Aurelia tra Finale e Varigotti

■ Resterà chiusa nei giorni delle festività pasquali la via Aurelia, tra Finale e Varigotti. La conferma è arrivata dopo le incessanti piogge dell'altra notte e dopo le verifiche, rispetto allo smottamento che ha portato alle misure di interdizione, scattate domenica 13 aprile scorso all'altezza di Capo San Donato, nel tratto sottostante via Privata della Cicala. Il percorso alternativo per i veicoli leggeri è costituito dalla strada provinciale 45 e dalla A10 per i mezzi pesanti. In questo caso, rispetto ai Tir superiori alle 3,5 tonnellate, non c'è alternativa. La chiusura si è resa necessaria in via precauzionale a seguito di un evento franoso verificatosi il 15 febbraio scorso. Per consentire approfonditi accertamenti in merito agli interventi di sistemazione del versante che erano già in corso di esecuzione da parte del Comune. L'Amministrazione comunale ha chiesto il pedaggio gratuito sull'Autofiori per contenere al massimo i disagi per i turisti e i residenti.

IN PROVINCIA

Disco verde per ampliare il depuratore di Borghetto

■ Arriva l'ok dalla Provincia per l'ampliamento del depuratore comprensoriale di Borghetto Santo Spirito, un'operazione da 8 milioni di euro, di cui circa 5,6 milioni finanziati attraverso fondi del Pnrr. Via libera anche per il collegamento tra l'impianto di pretrattamento di Vadino e la fognatura in via del Roggetto ad Albenga, per un valore totale di circa 6 milioni, dei quali circa 4 coperti da risorse Pnrr. «Il servizio idrico integrato si conferma come uno degli ambiti amministrativi di maggiore delicatezza, anche in termini di ricadute sul Territorio e sulla qualità della vita. Le convenzioni approvate – sottolinea il consigliere Diego Distilo – regolano i rapporti tra l'Ente di Governo d'Ambito e il Gestore, garantendo l'attuazione completa degli interventi finanziati. La Provincia è stata, ed è tutt'ora, un attore imprescindibile in questo processo, sia nella fase progettuale che in quella attuativa. Il traguardo raggiunto in Provincia è importante per il nostro comprensorio e, più in generale, per l'intera Regione Liguria».



Frane e allagamenti hanno interrotto diverse strade in Valbormida

SONO ATTESI ALMENO 20 MILA FEDELI PER IL CORTEO NEL CENTRO CITTADINO

A Savona la Processione del Venerdì Santo

Questa sera, meteo permettendo, sfilano in processione le «Casse»

■ Dopo due anni l'attesa è finita e il gran giorno è arrivato. Savona è pronta a vivere la «Processione del Venerdì Santo». Le confraternite cittadine, dopo riunioni operative, prove tecniche, verifiche logistiche, sono pronte a sfilare in corteo con le casse lignee. A rovinare l'edizione 2025 potrebbe essere il meteo: il rischio pioggia resta una delle incognite principali. Se l'evento dovesse essere annullato, come da tradizione biennale, slitterebbe direttamente al 2027. Il ritrovo sarà in via Caboto, davanti alle scuole. Poi, alle 20,30 i vigili del fuoco suoneranno la Campanassa – è l'unica campana che, quel giorno, può suonare, naturalmente un suono fune-

bre, accompagnato da un rullio di tamburi – e daranno il via alla processione. Da via Caboto si passerà poi in piazza Felice Cavallotti, via Giuria e, quindi, in via Gramsci, che è il punto più freddo, all'aperto, e in piazza Leon Pancaldo. Poi, si girerà in via Paleocapa, corso Italia e, quindi, si approderà in piazza Sisto IV dove, dal loggiato del Comune, monsignor Calogero Marino impartirà la benedizione». Mentre le casse entreranno in piazza Sisto IV, si potrà ascoltare la voce di don Giovanni Margara che le descriverà e farà un breve commento. Al termine, il vescovo monsignor Calogero Marino impartirà da balcone del palazzo del Comune la benedizione.

Saranno circa 700 i portatori delle 15 casse lignee che daranno vita alla tradizionale processione che va indietro nei secoli (agli inizi del 1800 per come la conosciamo noi oggi) e che si tramanda da padre e figlio. I 700 portatori o cosiddetti «camalli», proprio perché nel passato a portarle erano, soprattutto, i portuali, sono pronti da giorni.

Quindici le casse delle sei confraternite (Cristo Risorto, Santi Agostino e Monica, Santi Pietro e Caterina, SS. Trinità, Santi Giovanni Battista, Giovanni Evangelista e Petronilla e Nostra Signora di Castello) già esistenti nel Trecento, sul Priamar, che daranno vita ad un evento di fede e di devozione popolare.

PREVISTA UNA RIDUZIONE DELLE LISTE D'ATTESA

Accordo integrativo in vista per la medicina generale

■ È in dirittura d'arrivo il nuovo accordo integrativo regionale con i medici di medicina generale. Un argomento che l'assessore regionale alla Sanità Massimo Nicolò ha affrontato a Savona. Spiega l'assessore: «E' evidente la carenza di medici di medicina generale e la necessità di attuare lo PSIR. Credo che per entrambe le tematiche occorra fare un ulteriore sforzo». Nicolò ha anche parlato degli interventi futuri: «Stiamo proseguendo nei tempi e nei modi per aprire altre Case di Comunità che avvalersi della presenza di medici di medicina generale grazie all'accordo integrativo regionale di cui stiamo definendo i particolari. Garanzie sono arrivare sul futuro dei corsi di fisioterapia a Pietra Ligure. «Sono convinto che si potrà arrivare molto presto ad un accordo tra le due Asl interessate e l'Ateneo». Mentre il direttore generale dell'Asl2 Michele Orlando, tornando sull'argomento delle liste d'attesa chirurgiche, ha annunciato un maggior coinvolgimento degli ospedali di Cairo Montenotte e Albenga, dove si passerà da 9 sedute a 40 (dal mese di giugno) settimanali per cercare di ridurre le liste d'attesa.

L'EDIFICIO DISMESSO DAL DOPOGUERRA

Al posto di una fabbrica Santo Stefano avrà un asilo

■ Al posto dell'edificio che un tempo ospitava il «Calzaturificio Lavezzoni», storico stabilimento fondato nel 1926 e chiuso al termine della Seconda guerra mondiale verrà ricavato un nuovo asilo. La fabbrica di Santo Stefano al Mare cessò l'attività per un mancato pagamento da parte dell'Esercito Italiano per una commessa di 27mila calzature, che segnò irrimediabilmente il destino dell'azienda. Situato a pochi passi dalla pista ciclabile, l'immobile ha avuto, nel Dopoguerra, una nuova vita accogliendo altre realtà produttive, prima di cadere in un lungo stato di abbandono. L'intervento di demolizione, appena iniziato, rientra nel più

ampio progetto di riqualificazione dell'area, avviata lo scorso febbraio, destinata a ospitare la futura scuola dell'infanzia della Curia. Fu l'ex amministrazione comunale, guidata all'epoca dal sindaco Sergio D'Aloisio, a prevedere nel piano regolatore la riconversione della struttura a uso educativo. Oggi, il progetto prende concretamente forma grazie alla Fondazione Regina Margherita, presieduta da don Umberto Toffani, che ha avuto il via libera dall'attuale amministrazione comunale guidata dal primo cittadino Marcello Pallini. L'obiettivo è quello di trasformare l'ex sito industriale in un moderno spazio educativo dedicato alle nuove generazioni.

RIUNIONE DEL RINNOVATO DIRETTIVO

Forza Italia a Sanremo riparte da Davide Salvi

■ Coinvolgere i sanremesi per migliorare la città. A Sanremo si è riunito per la prima volta il direttivo di Forza Italia coordinato dal segretario Davide Salvi. Durante la riunione Andrea Artioli è stato nominato vice segretario e nella stessa occasione sono state assegnate le deleghe: Enrico Moraglia si occuperà di politiche giovanili e sport, Francesco Ghilardi di territorio e dissesto idrogeologico, Franco Formaggini di lavori e opere pubbliche, Lucrezia Dalmasso di comunicazione, Marco Adorno caccia e pesca, Marco Tirota sarà il responsabile amministrazione e tesoreria, Patrizia Badino enti pubblici, Roberto Pecchinino responsabile Senior, Dino Sandiano rapporti, Twiggy Isaia porto, Umberto Riccio affari legali. «La nostra è una squadra composta da persone capaci, professionali, e anche un po' coraggiose. Tutti insieme sapremo affrontare con serietà e impegno le sfide che le verranno proposte a supporto del territorio», le parole di Davide Salvi convinto che Forza Italia possa tornare ad essere un importante punto di riferimento politico a livello comprensoriale.

EVENTI

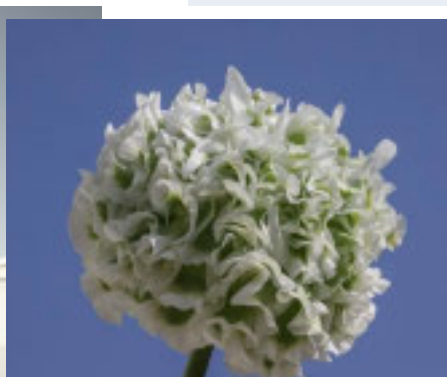
■ L'ingresso nella distesa fiorita di Euroflora 2025 che ritorna nell'ex quartiere fieristico genovese dopo due edizioni nella cornice dei parchi di Nervi, a piazzale Kennedy, sarà un'anteprima del parco della Foce, in corso di realizzazione. «Non ci saranno ovviamente tutti gli alberi che abbiamo previsto, ce ne sarà solo qualcuno, però poi appena sarà smontata Euroflora sarà allestito il parco» dice il presidente della Regione Marco Bucci illustrando la presenza dell'ente alla manifestazione che si svolgerà dal 24 aprile al 4 maggio con due installazioni. La prima, una superficie di 1.300 metri con oltre 5.500 piante fra aromi, fiori e alberature, è una piazza allestita appunto su piazzale Kennedy, immaginando un giardino sospeso fra terra e mare che evochi colori e profumi del territorio, per accogliere i visitatori. La seconda, all'interno del padiglione Blu sarà dedicata ai fiori recisi e alle composizioni floreali con una successione di otto scenari che si alternano fra spazi chiusi e semi aperti e una torre alta circa 6 metri allestita con i fiori e ci sarà anche una fontana di fiori. «Sarà una bellissima Euroflora, sarà un successo della Liguria, di Genova del nostro comparto florovivaiistico in cui lavorano più di 5 mila aziende con 400 milioni di fatturato. Ritorna nella sua sede originaria, l'ex quartiere fieristico oggetto di un significativo intervento di rigenerazione urbana firmato da Renzo Piano. Non sappiamo ancora quale sarà la ciclicità, se ogni due anni o quattro anni, ma ci saranno altre Euroflora, nello stesso posto. Vogliamo continuare negli anni: assieme al Salone Nautico sono le due grandi manifestazioni di Genova che guarda caso si svolgono nello stesso posto».

All'inizio del percorso espositivo su piazzale Kennedy ci sarà una prima installazione che avrà un'estensione di circa 1.300 mq e al primo piano del padiglione Blu una seconda area di circa 300 mq. Nello specifico l'installazione esterna diventerà l'elemento di ingresso e di presentazione dell'intera manifestazione, pensata in modo da valorizzare e mettere in scena le caratteristiche, le peculiarità e le competenze del territorio ligure. Secondo l'idea del giardino sospeso tra terra e mare. Un omaggio alla conformazione unica del paesaggio di Liguria, stretto tra le onde e l'Appennino. Al suo interno oltre 5.500 piante tra aromi, fiori e alberature. Una Liguria di olivi e agrumi in uno spazio che vuole raccontare un viaggio nei giardini liguri con i colori e le forme dei limoni, dei pernambucchi, dei chinotti di Savona, e con le tipiche margherite di Albenga, le ortensie e le piante fiorite. Un mare di lavanda accoglierà i visitatori, alla scoperta della più importante produzione agricola della Liguria: le aromatiche. L'albenganese è il territorio sovrano di queste preziose perle, con oltre 120 milioni di vasi l'anno: una lea-

A GENOVA Dal 24 aprile al 4 maggio

Euroflora prende forma tra alberi, fontane di fiori e profumo di basilico

Il presidente Marco Bucci ha presentato le realizzazioni della Regione per l'evento



Sopra il ranuncolo «Giannina» donato da Biancheri Creazioni proprio in occasione di Euroflora

dership imbattuta in Europa che unisce giardino e cucina. Rosmarino, lavanda, maggiorana, timo, aneto, salvia e mille altre fragranze accompagneranno il visitatore. Parte integrante della produzione floricola ligure dell'estremo ponente le piante grasse con i cactus originari da tutto il mondo: agavi, noline, echinocactus, grusoni, cycas, yucca e molte altre peculiarità dei climi aridi, caldi e freddi, made in Riviera. Non mancherà un orto di basilico, pianta simbolo di Genova nel mondo.

La Piazza Attraversando questi paesaggi il percorso giungerà in uno spazio affacciato sul mare dove una scenografia appositamente studiata riprenderà i caratteri tipici dell'architettura ligure e dei suoi colori. La piazza disegnata ad un livello superiore rispetto al piano della manifestazione è pensata come supporto a un variegato allestimento floreale come sintesi di un percorso in diretto dialogo con il mare e l'orizzonte. Un percorso costruito con i muretti a secco porterà a un secondo spazio

dove saranno ospitati eventi e manifestazioni.

Installazione nel Padiglione Blu

Al suo interno la Regione Liguria valorizzerà la ricchezza dei fiori recisi e delle composizioni floreali, secondo un dialogo tra l'allestimento esterno e interno. L'allestimento evocherà gli spazi e le tipicità del territorio ligure, costruendo un percorso scenografico a supporto delle composizioni floreali. Scene di spazi urbani disposte su un percorso irregolare con un'illuminazione pensata ad hoc per valorizzare

l'allestimento. Il progetto prevede una successione di 8 scene da allestire con composizioni floreali in un alternarsi di ambienti chiusi e semi aperti e scene per installazioni indipendenti dove si immagina la decorazione di oggetti ed elementi di arredo che caratterizzano lo spazio urbano: una bicicletta, una panchina, una fontana. Una struttura a pergola valorizzerà il suo affaccio sullo spazio centrale e una torre alta circa 6 metri avrà un allestimento floreale con un'illuminazione per enfatizzare la verticalità dello spazio. Al cen-

tro della piazza ci sarà una fontana di fiori.

Fiori recisi e orchidee

Le composizioni floreali sono una parte del patrimonio di bellezza e competenze che Liguria metterà "in scena" all'interno del padiglione Blu con fiori testimoni di una ricerca e di una produzione di eccellenza.

All'interno della concezione dell'allestimento come piazza, un bancone continuo potrà liberamente evocare quello di un mercato, verranno esposte le specie e gli ibridi di particolare rappresentatività. Il banco accoglierà una quarantina di vasi di differente diametro. Migliaia di steli e di fronde, in arrivo direttamente dal Mercato dei fiori matuziano saranno esposti nell'allestimento del Padiglione Blu: rose, ranuncoli, violacciocca, strelitzie, garofani di vari colori, tessuti con fronde di eucalyptus, ruscus, viburno di varie tinte e lavorate in modo creativo. Il ricambio dei recisi sarà continuo durante tutta la manifestazione, garantendo una spettacolarità invariata dal primo all'ultimo giorno e una qualità impareggiabile, garantita dai nostri prodotti e dal nostro team.

Il Ranuncolo "Giannina" dedicato all'Istituto Gaslini

Nell'anno in cui nasce il Padiglione Zero, simbolo del nuovo Gaslini, viene creato il ranuncolo Giannina, donato da Biancheri Creazioni. Proprio in occasione di Euroflora l'Istituto Giannina Gaslini celebrerà il suo percorso di rinnovamento con un fiore speciale, una nuova varietà di ranuncolo Pon Pon dedicato all'ospedale. «Si tratta di un gesto di grande valore simbolico - spiega il direttore generale del Gaslini Renato Botti - che sottolinea un momento storico di grande innovazione per il nostro ospedale. Col ranuncolo Giannina celebriamo l'unicità e la poesia che ogni bimbo racchiude in sé, e al tempo stesso raccontiamo la trasformazione che sta vivendo il nostro ospedale pediatrico. A partire dal prossimo anno sarà possibile sostenere il Gaslini acquistando, nel terzo weekend di marzo, il ranuncolo nelle piazze di Genova. Sarà un modo concreto per contribuire ai grandi progetti dell'ospedale».

Mercato dei Fiori

La squadra dei fioristi è capitanata da Jessica Tua, floral designer, da anni protagonista degli allestimenti del palco del Festival di Sanremo. La collettiva ligure di Euroflora sarà l'occasione per celebrare la grande tradizione degli ibridatori sanremesi che da oltre un secolo realizzano creazioni a metà tra scienza e arte. In questa edizione avremo circa quaranta varietà di Antonio Marchese Rose, Biancheri Creazioni, Brea, Gagliardi, Mansuino Breeding Emotions e NIRP International che proporranno le loro colorate creazioni di rose, ranuncoli, barbatus, ortensia, alstromeria. Come le magnifiche orchidee di Enrico Vincenzo, unico produttore che ha partecipato a tutte le edizioni di Euroflora, con un imbattibile palmares di medaglie.

COMUNE DI GENOVA

La Lanterna verde e le 4 stagioni

Temi suggestivi quelli delle installazioni delle aziende partecipate Asef e Aster

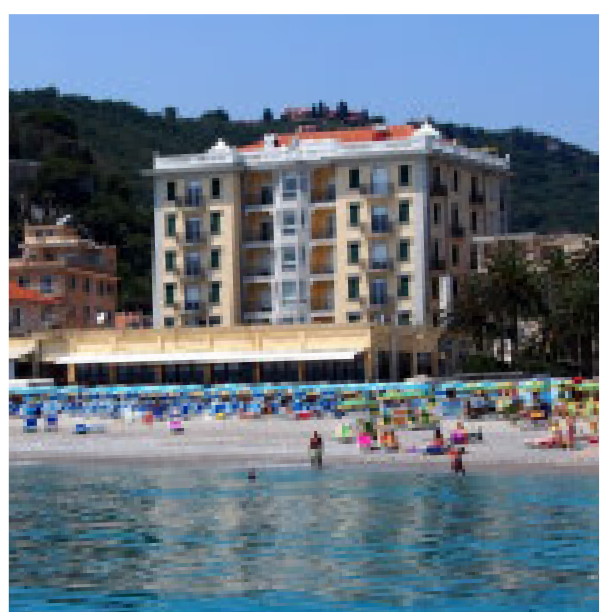
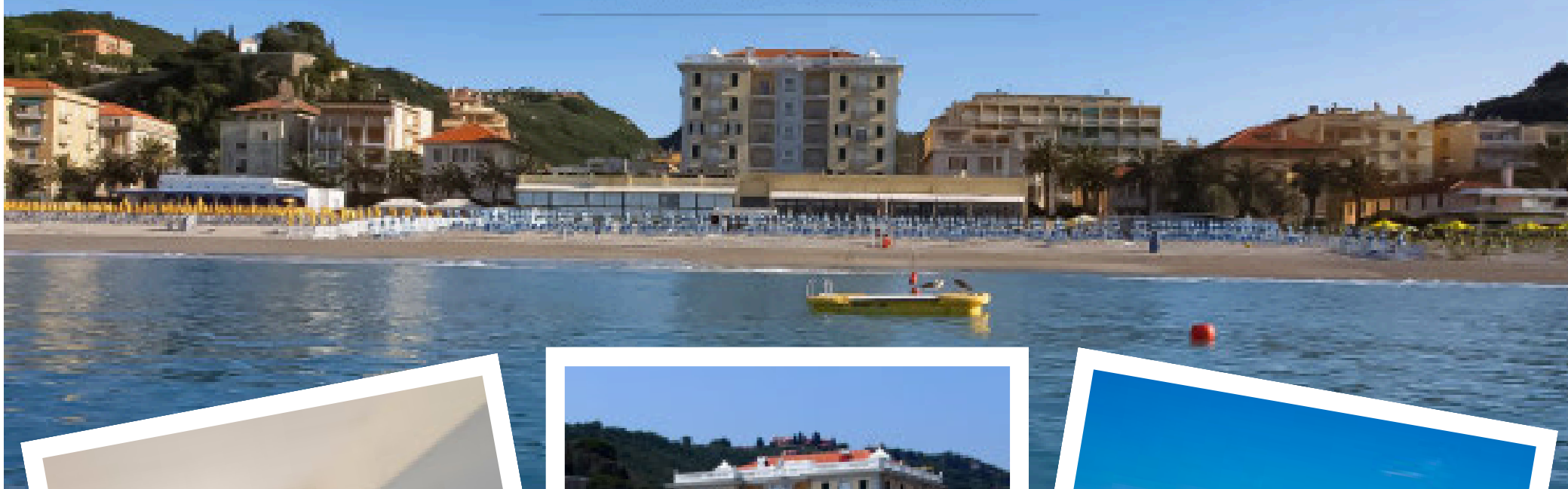
■ Il Comune di Genova, attraverso le partecipate A.S.Ter. e Asef, ha realizzato installazioni e spazi espositivi di Euroflora 2025. In particolare, A.S.Ter., come da tradizione consolidata edizione dopo edizione, ha svolto un ruolo centrale nella progettazione e realizzazione degli spazi espositivi del Comune di Genova, di allestimento dei padiglioni fieristici e delle installazioni in città. All'interno del Palasport, A.S.Ter. ha realizzato spazi espositivi, concepiti come un viaggio nel tempo attraverso le stagioni, a rappresentare il ciclo eterno della Natura che scandisce l'anno solare. A partire dall'estate, simbolo di massima fecondità, fino alla primavera, momento di rinascita e rigenerazione, il percorso si sviluppa attraverso quattro ambienti tematici, ognuno dei quali racconta con piante, materiali e cromie l'essenza di una stagione. Si tratta di un invito a riflettere sul rapporto tra uomo, cicli della natura e arte, con riferimenti espliciti ai temi della sostenibilità ambientale, della biodiversità e dell'educa-

zione al paesaggio. Uno dei fulcri narrativi è lo spazio Chiossone, realizzato da A.S.Ter. in collaborazione con il Civico Museo d'Arte Orientale "Edoardo Chiossone". Qui, la poesia delle stagioni è evocata attraverso riproduzioni artistiche del periodo Edo (1600-1868), accompagnate da una selezione botanica di specie e cultivar originarie o diffuse in Giappone. Non un giardino tradizionale, ma una collezione naturalistica che racconta - attraverso piante, arte e suggestioni - l'armonioso alternarsi delle stagioni giapponesi, in un dialogo silenzioso ma potente con quelle italiane. Completano il programma otto arene tematiche, teatro di divulgazione e dibattiti, ospitate negli spazi dedicati del Palasport e del Padiglione Jean Nouvel, oltre alla premiazione del concorso "Fammi uno Scarabottolo", che ha coinvolto oltre 200 alunni delle scuole primarie genovesi in un percorso creativo attorno al tema degli alberi e delle loro storie. Nel cuore del Palasport di Genova, ormai mancano solo gli ultimi dettagli

alla Lanterna verde progettata da A.Se.F. e realizzata con piante aromatiche e fiori liguri, inseriti in uno spazio espositivo di 140 metri quadrati. Lo stand di A.Se.F. si sviluppa in tre aree specifiche, circolari e interconnesse tra loro: la prima, più esterna e visibile, vede svettare la Lanterna di Genova, realizzata in scala 1:20, le cui facciate saranno realizzate in muschio verde, lo stemma della croce di San Giorgio sarà ricreato con fiori bianchi e rossi; intorno al basamento vi sarà un'area di sabbia e piastre di pietra, dove i visitatori potranno addentrarsi per vedere da vicino la realizzazione del faro di San Benigno. La seconda area circolare ospiterà una grande aiuola, con fiori e piante aromatiche tipici della Liguria, i cui colori riconducono ai cromatismi delle palazzate frontemare dei quartieri del ponente e del levante cittadino. Infine, vi sarà uno spazio dedicato all'accoglienza, con poltrone e addetti a disposizione di chi vorrà scoprire le eccellenze dell'azienda genovese.



LIDO RESORT FINALE LIGURE



Pasqua e Ponti di Primavera sulla Riviera Ligure

RESIDENCE FRONTE MARE

- Appartamenti monocalci e bilocali ampi e spaziosi dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto in omaggio, noleggio biciclette gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale di Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com



CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN